



Bilancio al 31.12.2023

Zètema Progetto Cultura srl
Società a socio unico soggetta alla direzione
e coordinamento di Roma Capitale

Capitale sociale € 2.822.250 i.v.

Sede sociale: Roma, Via Attilio Benigni 59

Registro Imprese di Roma

N° Iscrizione e c.f. 05625051007

Rea di Roma n. 911475

Organi sociali

Amministratore unico	Simone	Silvi
-----------------------------	--------	-------

Collegio sindacale

Presidente	Luca	Provaroni
------------	------	-----------

Sindaco	Silvia	Fiorani
---------	--------	---------

Sindaco	Emanuela	Capocchetta
---------	----------	-------------

Relazione sulla gestione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

La presente relazione è a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Nel rinviarvi alla nota integrativa per ciò che concerne i chiarimenti dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede provvediamo ad illustrarvi il Bilancio di periodo della Società e l'andamento della gestione in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Zètema Progetto Cultura srl, costituita nel 1998, è società strumentale di Roma Capitale, socio unico, e soggetta alla direzione ed al controllo da parte di questo.

PREMESSA E FINALITA'

La relazione sulla gestione quale documento allegato del bilancio viene predisposta dall'organo amministrativo nel rispetto dei contenuti minimi prescritti dall'art. 2428 c.c. nonché da quanto indicato dal documento "Relazione sulla Gestione", giugno 2018, predisposto congiuntamente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e Confindustria. La relazione sulla gestione fornisce un'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

MISSIONE DELLA SOCIETA'

La mission di Zètema è perseguire l'eccellenza nel fornire servizi e prodotti per la valorizzazione dei Beni Culturali, garantendone allo stesso tempo la tutela, e gestire, secondo quanto previsto nei contratti di servizi sottoscritto con Roma Capitale, attività e servizi culturali e turistici, al fine di contribuire a "mettere a sistema" il settore culturale e turistico di Roma ed ottenere, attraverso una crescente integrazione delle attività, un incremento dell'efficienza (economie di rete, di scopo e di scala) e dell'efficacia (potenziamento degli impatti dei processi di valorizzazione culturale ed economica).

Le strategie adottate sono di lungo periodo ed hanno l'obiettivo di far convergere risorse ed energie verso obiettivi condivisi con i cittadini, e favorire la partecipazione di chi lavora per la cultura, non solo nell'Amministrazione Capitolina. Viene quindi dato impulso alla collaborazione tra Istituzioni, nella costruzione di una rete che collega diversi presidi culturali, in particolare le Biblioteche, in occasione di iniziative che favoriscano una programmazione sinergica e una crescente fruizione dell'offerta da parte dei cittadini.

Roma dispone di un patrimonio culturale che deve tutelare anche per le generazioni future, e deve al contempo saper esprimere la capacità di sviluppare e produrre conoscenza, beni e servizi culturali, puntando soprattutto sui giovani e sui giovani artisti.

CORPORATE GOVERNANCE E ASSETTO SOCIETARIO

Eventi modificativi della governance

L'Assemblea dei Soci del 4 agosto 2023 ha deliberato, in conformità con la Deliberazione della Assemblea Capitolina n.72 del 20/07/2021, la modifica dell'art.4, punto 1, lettera d) dello

Statuto per l'ampliamento dell'oggetto sociale in materia di gestione di impianti sportivi di proprietà comunale;

in data 20 aprile 2023 il Sindaco della Città Metropolitana ha manifestato l'interesse all'acquisizione di una quota di partecipazione al capitale di Zètema; Roma Capitale ha avviato la procedura per la valutazione del prezzo di trasferimento e di conseguenza per il compimento degli atti per l'acquisizione della partecipazione.

Gruppo societario

La società non detiene partecipazioni in società controllate, collegate e altri enti partecipati

GESTIONE CARATTERISTICA

Contratti di servizio

I principali servizi offerti con indicazione dei corrispettivi di competenza fanno riferimento ai due contratti di servizio:

Oggetto	Controparte	Scadenza	Corrispettivi di competenza anno 2022	Corrispettivi di competenza anno 2023
Contratto di affidamento di servizi culturali Roma Capitale	Roma Capitale	31.12.2022	47.054.665	
Contratto di affidamento di servizi Istituzione Biblioteche	Istituzione Biblioteche	31.12.2022	6.153.472	
Contratto di affidamento di servizi culturali Roma Capitale	Roma Capitale	31.12.2023		44.772.859
Contratto di affidamento di servizi Istituzione Biblioteche	Istituzione Biblioteche	30.04.2024		6.118.247

I corrispettivi sono al netto dell'IVA.

La determinazione dei Ricavi al 31/12/2023 ha come riferimento, per quanto riguarda il Contratto di Servizio con Roma Capitale:

- la Deliberazione n. 426 del 22 dicembre 2022, con la quale la Giunta Capitolina ha deliberato:

“1. Di dare indirizzo alle strutture capitoline committenti, ciascuna per la parte di propria competenza, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte dell'Assemblea Capitolina, di garantire la continuità dei servizi strumentali, essenziali ed indispensabili, affidati alle società (...) Zètema Progetto Cultura s.r.l. (...) quali soggetti in house, e di stipulare con le suddette Società appositi disciplinari per la proroga, alle medesime condizioni, dei vigenti contratti di servizio, limitatamente al periodo 1 gennaio - 28 Febbraio 2023”;

- Con successiva deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 24 febbraio 2023, visto il protrarsi delle tempistiche connesse all'iter di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 di Roma Capitale, è stato dato indirizzo per un'ulteriore proroga al 31 marzo 2023 dei contratti di servizio in essere con i soggetti affidatari in house di servizi strumentali, tra i quali la società Zètema Progetto Cultura s.r.l.
- Con la Memoria n. 28 del 31 marzo 2023, la Giunta Capitolina ha approvato gli "Indirizzi in materia i Contratti di Servizio tra Roma Capitale e le società Aequa Roma S.p.A., Risorse per Roma S.p.A., Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., e Zètema Progetto Cultura S.r.l., quali soggetti affidatari in house di servizi strumentali, e con le società AMA. S.p.A. e ATAC S.p.A. affidatarie in house della gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica", con cui è stato formulato indirizzo alle Strutture Capitoline committenti di predisporre, senza indugio e per lo stretto tempo necessario a consentire la stesura definitiva dei contratti che dovranno recepire i contenuti delle linee guida così come approvate definitivamente dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 64 del 31/03/2023, tutti gli atti amministrativi necessari a garantire la continuità dei servizi in questione rimodulando i rapporti negoziali e i relativi costi nei limiti degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2023-2025 di Roma Capitale approvato con la già citata Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 60 del 28/02/2023 al netto delle risorse già impegnate per il periodo gennaio-marzo 2023; si è quindi proceduto a proroghe o affidamenti per il periodo 1-30 aprile 2023.
- Come previsto dalle approvate Linee guida con la D.A.C. n. 64 del 31/03/2023, che definisce tutti gli adempimenti e le prestazioni richieste alla Società, nel rispetto dei diversi documenti programmatori emanati da Roma Capitale, afferenti all'affidamento di servizi strumentali, è stato redatto lo schema contrattuale per il periodo maggio-dicembre 2023 successivamente formalizzato con DGC n. 164 del 19 maggio 2023.

Gli obiettivi strategici e l'elencazione dei servizi previsti dai singoli disciplinari sono rimasti in continuità con il Contratto di servizi chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Contratto di Istituzione Biblioteche, di cui al prot. RT/2143 del 03/03/2020, che ha previsto nel corso della sua durata triennale l'inserimento di nuove attività come la comunicazione ed i servizi di manutenzione, è stato anch'esso oggetto di proroga per i primi mesi del 2023 con la prospettiva di un formale aggiornamento a partire dal mese di giugno e fino a dicembre del 2023.

Particolare riguardo si deve avere ai ricavi derivanti dagli altri Contributi per le attività di supporto alla candidatura di Roma Capitale ad Expo 2030 che per i mesi da gennaio a marzo sono stati ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio mentre da aprile è stata attivata una specifica Convenzione tra Zetema ed il Comitato Promotore per la gestione dei Fondi messi a disposizione da Roma Capitale che sono stati pari complessivamente ad € 19.082,379.

Gestione rapporti con gli utenti

Zètema progetta e gestisce **il processo della qualità dei servizi erogati** secondo la logica del doppio approccio - interno ed esterno - ricorrendo a indagini di customer satisfaction, gestione dei feedback pervenuti dagli utenti, audit di qualità e monitoraggi.

Zetema ha adottato nel 2019 un sistema di gestione integrato per la qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro, conforme agli standard internazionali ISO 9001:2015 (qualità) e ISO 45001:2018 (Sicurezza).

Il contratto di affidamento di servizi prevede l'invio di report trimestrali descrittivi delle attività realizzate, dell'andamento economico-finanziario e dei dati numerici in termini di affluenza, evidenziando eventuali criticità per poter individuare possibili soluzioni.

Zètema procede alla verifica della qualità percepita dagli utenti mediante i seguenti strumenti:

- monitoraggi dell'effettivo rispetto degli standard di qualità, in base agli indicatori specifici dei servizi erogati;
- sondaggi periodici (*customer satisfaction*) per verificare il livello di soddisfazione dell'utenza in merito all'offerta proposta;
- gestione dei feedback degli utenti (ricevuti tramite e-mail, form online e Contact Center 060608);
- registrazione ed elaborazione dei commenti rilasciati dai follower sui vari canali social (Facebook, Instagram, X, Google Maps e Tripadvisor).

Dal sistema di monitoraggio discende un costante processo di progettazione e applicazione di azioni correttive, che ha l'obiettivo di garantire un continuo miglioramento della prestazione.

Nelle tabelle sottostanti sono elencate in dettaglio tutte le survey e i risultati raggiunti nel 2023 (valore giudizio da 0 a 3).

SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI	INDAGINI CUSTOMER SATISFACTION	CAMPIONE QUESTIONARI	MEDIA GIUDIZIO GENERALE	NET PROMOTER SCORE
14 gennaio-9 dicembre	Casa Moravia	95	2,78	60%
10 gennaio-15 dicembre	Eventi corporate	74	2,93	67%
gennaio-maggio	Didattica - PAD <i>Patrimonio A Distanza</i> (insegnanti)	33	2,70	51%
gennaio-maggio	Didattica - PAD <i>Patrimonio A Distanza</i> (guide)	51	2,30	37%
2-7 gennaio	Mostra - <i>Lucio Dalla. Anche se il tempo passa</i> (Museo dell'Ara Pacis)	198	2,62	50%
31 gennaio-4 febbraio	Mostra - <i>Pasolini pittore</i> (GAM)	112	2,76	50%
3-7 aprile	Mostra - <i>La Roma della Repubblica</i> (Musei Capitolini)	268	2,42	31%
7-15 marzo	Archivio Storico Capitolino	114	2,51	56%
17 aprile-7 maggio	Contact Center 060608	557	2,71	64%
13 maggio	Evento - <i>La Notte dei Musei</i>	778	2,64	56%
2 maggio-18 giugno	Circo Maximo Experience	136	2,64	40%
25 settembre-5 novembre	Sistema Musei	2.655	2,72	55%
17-22 ottobre	Planetario di Roma	379	2,66	55%
28 ottobre-31 dicembre	Didattica Insegnanti	71	2,76	50%
25 novembre	Evento - <i>Musei in Musica</i>	735	2,64	67%
TOTALE QUESTIONARI		6.256	2,65	53%

DIREZIONE TURISMO	OGGETTO	CAMPIONE QUESTIONARI	MEDIA GIUDIZIO GENERALE	NET PROMOTER SCORE
17 aprile-7 maggio	Contact Center 060608	557	2,71	64%
12 giugno-2 luglio	Tourist Infopoint	404	2,71	56%
TOTALE QUESTIONARI		961	2,71	60%

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	OGGETTO	CAMPIONE QUESTIONARI	MEDIA GIUDIZIO GENERALE	NET PROMOTER SCORE
14 gennaio-19 febbraio	Casina di Raffaello	155	2,92	86%
5 marzo-2 aprile	Technotown	238	2,58	37%
12 giugno-8 settembre	Casina di Raffello - Centri Estivi	88	2,76	74%
TOTALE QUESTIONARI		481	2,75	66%

UFFICIO DI SCOPO POLITICHE GIOVANILI	OGGETTO	CAMPIONE QUESTIONARI	MEDIA GIUDIZIO GENERALE	NET PROMOTER SCORE
2 gennaio-12 dicembre	Servizio Informagiovani	281	2,65	60%
TOTALE QUESTIONARI		281	2,65	60%

ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE	OGGETTO	CAMPIONE QUESTIONARI	MEDIA GIUDIZIO GENERALE	NET PROMOTER SCORE
3 e 5 luglio	Festival delle Letterature	286	2,61	60%
TOTALE QUESTIONARI		286	2,61	60%

Al fine del miglioramento del processo, sono stati inoltre raccolti, gestiti e analizzati i feedback degli utenti (reclami/segnalazioni, ringraziamenti/apprezzamenti, suggerimenti e richieste di informazione) pervenuti tramite e-mail e form online (circa 1.100 feedback raccolti ed elaborati), ma è stato rilevato anche il Sentiment sui social network relativi a: Sistema Musei di Roma Capitale, Culture Roma, Ludoteche (Casina di Raffaello e Technotown) e Servizio Informagiovani (circa 11.000 feedback raccolti ed elaborati).

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Politiche del personale

Il CCNL Federculture applicato dalla società è stato rinnovato il 28 dicembre 2022, per il periodo 01.01.2019 - 30.12.2021 e tacitamente rinnovato e vigente fino al successivo rinnovo sia per la parte economica che per quella normativa.

Il Contratto integrativo aziendale è stato rinnovato il 2/12/2016 con decorrenza dal 1/1/2017. Nel 2023 sono stati sottoscritti accordi aziendali legati al Capodanno, alla turnazione del personale di front office museale, polivalenti e coordinatori allo smartworking e al telelavoro.

Piano di formazione

Nell'anno di riferimento, la leva formativa è stata utilizzata per garantire gli adempimenti normativi obbligatori, quali la formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in materia di trasparenza ed anticorruzione e Privacy.

Si sono inoltre svolti gli addestramenti interni per aggiornare le conoscenze e competenze del personale dipendente coinvolto in cambi di mansione e variazioni di procedure o processi di lavoro.

Forza Lavoro

Al 31.12.2023 il personale in forza è di 775 unità di cui una a tempo determinato. Rispetto al 31 dicembre 2022 si è registrato un incremento netto di 29 unità.

Questo incremento è legato all'esecuzione del piano assunzioni 2022 che ha previsto il reclutamento di 77 unità (di cui 67 per il profilo di assistenza in sala e n. 10 per il profilo di referente nelle biblioteche), alla mobilità Infragruppo legata all'assunzione di due unità provenienti dalla Società Acos (previste invece dal piano assunzioni 2023), nonché al rientro da luglio 2023 di n. 3 lavoratori provenienti dal Teatro di Roma per scadenza del contratto di affitto di ramo d'Azienda tra Zètema e Associazione Teatro di Roma ed alla cessazione di n. 18 unità per turn over.

Delle 77 unità previste, sono state assunte 51 il 28 dicembre 2023 le restanti 16, fino a completamento del piano, a gennaio 2024. La procedura selettiva, a cui si sono candidate circa 40.000 unità, emessa con pubblicazione del bando il 14 dicembre del 2022, è stata espletata per tutto il 2023 e si è articolata in tre fasi: la prima quella della prova scritta svoltasi in modalità on line, la seconda di valutazione dei titoli formativi e professionali, la terza nel colloquio di idoneità. La graduatoria per entrambi i profili è stata pubblicata il 22 dicembre 2023 e sarà vigente per 3 anni.

Al 31/12/2023 sono cessati i rapporti a tempo determinato legati alle attività a supporto del Comitato promotore Expo 2030, mentre è stato assunto un dirigente a tempo determinato, con decorrenza dicembre 2023, in esecuzione del piano assunzionale 2023.

Organico Zètema al 31/12/2022					Organico Zètema al 31/12/2023								
	N. dip. T.I.	N. dip. T.D.	Totale unità	Costo al 31/12/2022 (in migliaia di euro)	cessazioni T.I. 2023	assunzioni T.I. 2023	Variazioni per passaggi interni	cessazioni T.D. 2023	assunzioni T.D. 2023	N. dip. T.I.	N. dip. T.D.	Organico totale al 31/12/2023	Costo al 31/12/2023 (in migliaia di euro)
Operai	201	0	201		-8	47	-13	0	0	240	0	240	
Impiegati	507	6	513		-9	9	13	-10	4	507	0	507	
Quadri	15	3	18		-1	0		-4	1	14	0	14	
Dirigenti	13	1	14		0	0		-1	1	13	1	14	
Totale	736	10	746	€ 29.376	-18	56	0	-15	6	774	1	775	€ 30.840

Lavoro agile e telelavoro

Avviato nel 2020, il lavoro **agile** per il personale impiegatizio la cui attività è compatibile con quella da remoto è proseguita, confermata da un accordo sottoscritto con le OO.SS. L'attività da remoto è stata organizzata con un sistema misto che ha previsto un massimo di 6 giorni mensili in smartworking. Contestualmente è stato sottoscritto anche un accordo sul telelavoro, che ha consentito a 20 unità di optare per questa modalità lavorativa, finalizzata a conciliare il lavoro con eventuali situazioni di salute personali o familiari dei lavoratori richiedenti.

ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

Contesto socioeconomico e giuridico

Dal 2005 Zètema Progetto Cultura è società *in-house* di Roma Capitale in quanto partecipata al 100% dall'ente locale Roma Capitale ed in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea.

Dal settembre 2011 Zètema è stata inquadrata quale "società strumentale" di Roma Capitale ai sensi dell'art.13 del D.L n. 223/2006, (decreto Bersani) convertito dalla legge n. 248/2006. L'ambito di operatività di Zètema è oggi limitato e circoscritto allo svolgimento di attività in favore dell'ente locale Roma Capitale.

Roma Capitale esercita nei confronti di Zètema Progetto Cultura S.r.l. una stringente attività di supervisione, indirizzo e controllo, analoga a quella che esercita sui propri servizi, grazie agli strumenti che attengono alla configurazione degli assetti proprietari e di governo della società e mediante lo strumento del Contratto di affidamento di Servizi. Il riferimento regolamentare è dato dalla Delibera di Assemblea Capitolina n. 19 del 5 aprile 2022 che ha approvato il "Regolamento sulla governance delle società e degli Organismi partecipati e del controllo analogo".

D.L n. 112/2008 – L. n. 133/2008

Con delibera n. 58 del 6 marzo 2015 la Giunta Capitolina ha confermato l'assimilazione dell'ente strumentale all'ente locale per quanto riguarda le procedure di acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del D.L. n. 112/2008 (raccomandando il ricorso alla Centrale degli acquisti ed a Consip) e formulato l'obiettivo, a partire dal 2015, della riduzione del rapporto costo del personale/spese correnti.

Il processo di acquisto di lavori, beni e servizi della società è coerente con le disposizioni normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di contratti pubblici. Provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi vengono eseguiti nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135

La L. 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. legge sulla "spending review") ha confermato disposizioni mirate al contenimento della spesa pubblica, con particolare riguardo a costi del personale, compensi di amministratori esecutivi, spese generali e affidamenti diretti. Tutti i parametri sono rispettati fin dalla fine del 2014.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza

Con la legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e con il D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",

è stato avviato un importante processo finalizzato a promuovere la cultura della legalità, ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione e un contesto sfavorevole alla loro realizzazione. Zètema Progetto Cultura S.r.l., con l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha ottemperato a quanto disposto dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, avendo particolare riguardo a quanto indicato nei Piani Nazionali Anticorruzione.

Zètema elabora il PTPCT in coordinamento con i contenuti del Modello 231/01, di cui costituisce parte integrante, predisponendo gli strumenti organizzativi per un'azione sinergica assicurata dal coordinamento operativo tra l'Organismo di Vigilanza 231/01 e il RPCT della Società. Nel PTPCT vengono riportati gli esiti della verifica sull'attuazione delle misure che sono periodicamente sottoposte a monitoraggio, quali ad esempio il conflitto di interesse, i cui risultati sono riassunti anche nella relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predisposta secondo le indicazioni dell'ANAC e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente.

In recepimento della normativa relativa al c.d. "Whistleblowing", Zètema ha adottato, nel rispetto delle linee guida di Roma Capitale, una Procedura per la tutela del dipendente che denuncia o segnala illeciti e irregolarità che prevede misure specifiche di tutela, imparzialità e riservatezza del lavoratore che, venuto a conoscenza di situazione illecite nell'esercizio delle sue funzioni, ne denuncia la pericolosità sociale nell'interesse pubblico generale.

TU in materia di società a partecipazione pubblica

Con l'Art. 18 della legge n. 124 del 7 agosto 2015 (la c.d. "Legge Madia" di riforma della PA), il Governo è stato delegato dal Parlamento ad intervenire sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole e la semplificazione normativa, promuovendo un coordinamento della disciplina nazionale in materia di "in-house" con quella europea e, in particolare, con le disposizioni dettate dalla direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014, in tema di appalti pubblici.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione della suddetta legge delega, individua i tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica: società per azioni e società a responsabilità limitata).

Lo Statuto della società ha recepito le previsioni della suddetta normativa, che nel caso di Zètema riguardano: l'introduzione della figura di Amministratore Unico; l'impossibilità di far parte del Consiglio da parte di dipendenti dell'Amministrazione proprietaria; la previsione che almeno l'ottanta per cento delle attività siano effettuate nello svolgimento dei compiti affidati da Roma Capitale e che la produzione ulteriore rispetto a quella prevalente sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio dell'attività principale della società.

Codice dei Contratti pubblici

Zètema Progetto Cultura s.r.l., società strumentale del Comune di Roma, partecipata al 100% dall'Amministrazione Capitolina, nell'affidamento dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, agisce nel rispetto delle norme del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante il Codice dei contratti pubblici, del relativo Regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010, nella parte ancora applicabile, delle altre norme nazionali e regionali compatibili, nonché del proprio Regolamento interno appalti e sponsorizzazioni, redatto in conformità delle predette disposizioni.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta in data 23 novembre 2015, Zètema, allo scopo di garantire la massima partecipazione alle proprie procedure di gara, ha apportato un'importante modifica al proprio Regolamento in materia di procedure in economia mediante cottimo fiduciario e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, stabilendo che, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori economici interessati ed iscritti all'Albo

Fornitori di Zètema, la lettera di invito e la documentazione ad essa allegata, contestualmente alla spedizione agli operatori invitati, siano pubblicate sul profilo di committente di Zètema. In tal modo gli operatori economici interessati che, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, siano regolarmente iscritti all'Albo Fornitori di Zètema e siano in possesso dei requisiti previsti nella lettera di invito, potranno, anche se non direttamente invitati, presentare la loro offerta entro il termine perentorio fissato nell'invito stesso.

A decorrere dal mese di ottobre 2018, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 40 e 52 del D.lgs. 50/2016, Zètema si è dotata di una propria piattaforma telematica di e-procurement per l'espletamento e la gestione delle proprie procedure ad evidenza pubblica, con lo scopo di assicurare lo scambio di comunicazioni ed informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento attraverso mezzi di comunicazione elettronici, garantendo allo stesso tempo l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76

Relativamente alle procedure sottosoglia comunitaria, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, laddove l'atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 30 giugno 2023, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, si applicano le procedure di affidamento semplificate di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. "Decreto semplificazioni"), convertito con L. 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificato dall'art. 51, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. "Semplificazioni-bis"), convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 18.

Con i suddetti decreti "semplificazioni", fino al 30 giugno 2023, sono state incrementate le soglie che consentono di procedere ad affidamento diretto di servizi e forniture e modificate le procedure di affidamento per gli appalti sottosoglia comunitaria rispetto a quanto previsto nel D.lgs. 50/2016.

Regolamento UE 2016/679

Nel 2018 è stata data attuazione a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Benchmark

Diversamente dalle altre partecipate capitoline, per la particolare categoria merceologica Zètema non ha una vera e propria arena competitiva. Molteplici i motivi. Innanzitutto, non ci sono omologhi che combinino taglia aziendale, natura giuridica e varietà dei servizi resi. Inoltre, il segmento di mercato - i servizi culturali e turistici - non ha una domanda/offerta così standardizzata.

Sotto il profilo endogeno, Zètema è una società di diritto privato ma di proprietà pubblica, che con un organico di circa 800 persone svolge attività di gestione a 360° del patrimonio culturale e di servizi turistici alle persone e alle imprese. Tuttavia, la società ha identificato un perimetro da sottoporre ad un'analisi di Benchmark riconducibile alla Gestione dei Servizi Museali, definito tenuto conto dell'attuale significatività economica dei Servizi Museali, rappresentativi del Core Business di Zètema (oltre il 50% dei Ricavi Totali).

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

I musei e le aree archeologiche gestite da Zètema nel 2023 hanno registrato 2.254.051 visitatori, complessivamente il 18% in più dello scorso anno. Spiccano tra tutti il +30% dei Musei Capitolini e il +17% dei Mercati di Traiano, chiaro sintomo della ripresa del turismo a Roma. Ha contribuito con i suoi oltre 50.000 visitatori anche l'Area Sacra di largo Argentina, inaugurata il 19 giugno 2023. La maestosità dei resti dei templi dell'Area Sacra si può finalmente cogliere a distanza ravvicinata, camminando allo stesso livello di strutture che per decenni cittadini e turisti hanno osservato dal piano stradale, grazie a un percorso su passerella realizzato grazie a un atto di mecenatismo da parte della Maison Bulgari. Per raccontare al meglio la storia del sito e delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli, l'intero percorso di visita è dotato di una serie di pannelli con testi in italiano e in inglese e di un ricco corredo fotografico. La fruizione è stata facilitata anche per le persone ipovedenti e non vedenti con la realizzazione di due grandi pannelli tattili e di due reperti scansionati in 3D – un frammento di lastra con uccellino che becca un frutto, e la testa colossale di statua di culto femminile. Nel 2023 l'Area è stata visitata da 51.052 visitatori con un incasso complessivo di biglietteria pari a € 91.391 (oltre a € 9.199,00 del bookshop).

Per la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con la quale sono state organizzate oltre 50 mostre nell'esercizio, si segnalano quelle che nel 2023 hanno registrato un più elevato numero di visitatori e un positivo riscontro da parte del pubblico:

- *La Roma della Repubblica. Il racconto dell'archeologia* (Musei Capitolini – Palazzo Caffarelli, 12 gennaio 2023 inaugurazione - 24 marzo 2024), secondo capitolo del grande ciclo di esposizioni “Il Racconto dell'Archeologia”, progetto promosso dalla Direzione Musei Archeologici e Storico-artistici basato principalmente su materiali e contesti pertinenti alle collezioni comunali conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza, ha descritto l'evoluzione dell'arte romana nel periodo repubblicano dall'influenza dell'arte etrusca, passando per l'importante assunzione di modelli greci, fino al raggiungimento di un'originalità tutta romana nelle forme, attraverso opere in bronzo e terracotta, cicli scultorei, fregi ed elementi di arredo domestico in bronzo e argento. La mostra è stata visitata da oltre 644.000 visitatori;
- *L'eredità di Helmut Newton. Retrospectiva a 100 anni dalla nascita* (Museo dell'Ara Pacis, 17 ottobre 2023 inaugurazione - 17 marzo 2024), promossa dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e da Marsilio Arte, in collaborazione con la Helmut Newton Foundation di Berlino, è stata ideata per celebrare il fotografo Helmut Neustädter, cognome poi anglicizzato in Newton (Berlino 1920 – Los Angeles 2004), attraverso circa 230 fotografie con le quali ripercorrere la sua vita, umana e professionale, arricchiti da un corpus di inediti che svela aspetti meno noti dell'opera di Newton, autore di scatti che hanno fatto la storia della fotografia, apparsi nelle più importanti copertine di fashion magazine. La mostra è stata visitata da oltre 60.400 visitatori;
- *Fidia* (Musei Capitolini – Villa Caffarelli, 23 novembre 2023 inaugurazione - 9 giugno 2024) che ha inaugurato un ciclo di cinque mostre, “I Grandi Maestri della Grecia Antica”, dirette a far conoscere al grande pubblico i principali protagonisti della scultura greca, la cui ricerca formale ha influenzato gli artisti di tutte le epoche successive e ha impresso un marchio indelebile nell'immaginario collettivo. La mostra racconta l'appassionante vicenda biografica di Fidia, le tappe della sua carriera e il clima storico-culturale in cui l'artista operò, ponendo in risalto il suo straordinario contributo nella definizione dei canoni della classicità e l'incidenza sull'estetica moderna e contemporanea con la “riscoperta” ottocentesca dello scultore. Dall'inizio della mostra al mese di aprile 2024 la mostra è stata visitata da oltre 63.000 visitatori.

L'area **progettazione** e servizi tecnici nel 2023 è stata impegnata in vari progetti con l'incarico di progettazione, direzione lavori e stazione appaltante: tra questi i principali sono stati l'ultimazione dei lavori per la riapertura degli spazi in disuso della Biblioteca Joyce Lussu a Garbatella e per la rifunzionalizzazione dei locali annessi al Museo Canonica a Villa Borghese. Per quanto attiene progetti finanziati con fondi PNRR, sono terminati i lavori per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di dieci cinema e teatri di proprietà di Roma Capitale ed ultimati i PFTE di nuovi spazi pubblici del Sistema Biblioteche di Roma. L'Area ha inoltre supportato l'Amministrazione nella progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione al Palazzetto dello sport in viale Tiziano, riaperto nel mese di ottobre 2023 e proseguito le attività di supporto alla Sovrintendenza Capitolina per la linea di attività Caput Mundi finanziata sempre con fondi PNRR, oltre alla progettazione del Palazzetto del Burcardo a Largo Argentina.

Per il settore **Catalogazione** le principali attività, svolte nel 2023, sono riferibili a:

- assistenza durante le fasi di allestimento del Museo della Forma Urbis e del Parco Archeologico del Celio: documentazione fotografica, assistenza alla movimentazione e al riscontro inventariale dei materiali del Parco Archeologico del Celio in relazione alle attività di allestimento del Parco Archeologico stesso e alla riorganizzazione dei magazzini e dei depositi presso le sedi del Celio, del museo della Civiltà Romana e della Centrale Montemartini;
- supporto alle attività di tutela e valorizzazione con schedatura dei materiali lapidei esposti nell'area del Circo Massimo;
- attività di supporto per l'apertura dell'Aula Studio (pubblica) presso il Museo Pietro Canonica;
- revisione e integrazione dei dati per allineamento con i parametri previsti del QRcode per la lettura delle didascalie delle opere esposte nel Museo Pietro Canonica tramite dispositivo mobile;
- assistenza e accoglienza agli utenti dell'Archivio della Scuola Romana, per ricerche archivistico-bibliografiche;
- assistenza alla movimentazione dei frammenti marmorei del Mausoleo di Augusto verso l'ex Antiquarium del Celio.

Nell'anno 2023, per il settore della **Conservazione**, sono stati svolti numerosissimi interventi conservativi, di manutenzione ordinaria o straordinaria su opere delle collezioni dei Musei Civici e su manufatti, monumenti e siti del territorio capitolino, secondo il Programma operativo richiesto dall'Ufficio Restauri della Sovrintendenza Capitolina. Oltre agli interventi sui beni culturali che si svolgono periodicamente nei Musei Civici, sono stati effettuati 80 interventi di manutenzione conservativa sul territorio di Roma Capitale per eventi, inaugurazioni e ricorrenze. L'Area Conservazione, in collegamento con l'Area Mostre di Zetema, esegue le attività conservative per l'allestimento di Mostre. Sono stati effettuati interventi conservativi su numerosissime opere di diversa tipologia destinate a mostre, come ad esempio, per la mostra *Nuova Luce a Pompei*, presso i Musei Capitolini, per la mostra *La Roma della Repubblica*, per la mostra *Il racconto dell'Archeologia* a Palazzo Caffarelli, per la mostra *Fidia* a Villa Caffarelli; per la mostra *Imago Augusti*, per la mostra *Due nuovi ritratti di Augusto a Roma e Isernia* ai Musei dei Fori e ai Mercati di Traiano e per la mostra *Lex. Giustizia e Diritto dall'Etruria a Roma* presso il museo dell'Ara Pacis. Nel 2023 sono state allestite 32 mostre e sono stati redatti 1598 condition report in entrata.

Molto intense le attività svolte dall'**Area Eventi** nel 2023, che ha proseguito l'attività di organizzazione di eventi per Roma Capitale, sia a supporto e coordinamento delle attività secondo gli indirizzi programmatici indicati nel Contratto di Servizi, sia con la realizzazione di eventi specifici, come a esempio le manifestazioni da realizzarsi in occasione di eventi sportivi, festività, ricorrenze, etc. etc.

Per il **Dipartimento Attività Culturali**, si segnala la Festa della Resistenza che nei giorni 23, 24 e 25 aprile ha proposto oltre 40 eventi gratuiti che si sono svolti in vari spazi del quartiere Garbatella: presso il Teatro Palladium, l'Archivio Flamigni e la Biblioteca Hub Culturale Moby Dick, in piazza Bartolomeo Romano, e a piazza Damiano Sauli. Tra incontri, tavole rotonde, lezioni, proiezioni cinematografiche, concerti e performance teatrali, la manifestazione ha registrato oltre 13.000 presenze dimostrando l'importanza di diffondere la memoria della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo.

Tra gli eventi che si ripetono annualmente, va segnalata l'edizione Notte dei Musei 2023 che il 14 maggio dalle ore 20,00 alle 02 della notte, nonostante il maltempo, ha registrato oltre 73.000 visitatori con un cartellone di 130 eventi in programma negli oltre 80 siti culturali aperti sul territorio cittadino. In apertura di serata, grande partecipazione ha fatto registrare la performance di Noemi alla Centrale Montemartini.

Grande successo ha registrato anche la ventiduesima edizione di LETTERATURE – Festival Internazionale di Roma, intitolato quest'anno "La memoria del mondo", in omaggio a Italo Calvino nel centenario della sua nascita. L'evento, organizzato presso lo splendido scenario dello Stadio Palatino, all'interno del Parco Archeologico del Colosseo nel suo un format di cinque serate 3, 5, 9, 11 e 13 luglio, ha visto, tra gli incontri più attesi e partecipati, quello della scrittrice pluripremiata Margaret Atwood, due volte vincitrice del Booker Prize, più volte candidata al Premio Nobel per la Letteratura, quello dello scrittore statunitense William T. Vollmann, vincitore del National Book Award 2005, e del poeta e saggista spagnolo Fernando Aramburu, tra le altre cose vincitore del Premio Strega Europeo nel 2018.

Come attività principali che hanno caratterizzato il 2023 per il positivo impatto per la città e per il **Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda**, si segnalano:

15 ottobre 2023: riapertura del Palazzetto dello Sport di viale Tiziano dopo 6 anni; Zètema ha garantito il completo allestimento dell'impianto (arredi per spogliatoi atleti, uffici, spalti, impianti di volley e basket, sale doping, infermerie, accoglienza e biglietteria); impianto audio e connettività; servizi di pulizia, manutenzione, vigilanza e portierato, service audio e video, oltre ad aver garantito il regolare svolgimento delle partite di campionato nazionale di categoria A1 per il volley femminile; categoria A1 e A2 per il basket maschile e femminile per un totale di 19 partite ed ospitato complessivamente circa 20mila spettatori.

Avvio del progetto "Unexpected Itineraries of Rome" finanziato con Fondi PSC promosso dal MITUR per un turismo sostenibile, in cui Zètema ha supportato il RUP del Dipartimento Turismo nel tracciamento di 7 nuovi itinerari; nello svolgimento delle gare per l'affidamento di alcuni dei servizi previsti da progetto; nelle riunioni di coordinamento con la Rete delle altre 5 Grandi Destinazioni Italiane per il Turismo Sostenibile, quali Napoli, Firenze, Milano e Venezia.

Organizzazione del servizio per dieci Punti di informazione turistica temporanei e presidio di eventi e congressi e inaugurazione di due nuovi punti informativi nella Galleria Commerciale della Stazione Termini. I due spazi innovativi, grazie al nuovo format che prevede uno schermo digitale sempre aggiornato con le immagini di grandi eventi stagionali ospitati a Roma, hanno dato grande visibilità e supporto all'evento Ryder Cup di golf, come punto di accoglienza per gli appassionati giunti a Roma in occasione di questo evento.

Per gli Eventi e la Moda, Zètema ha seguito la manifestazione “*Aspettando Alice - Premiere and Talks Limited edition*”, con il concerto/evento di Russell Crowe e la sua band. L'appuntamento è stato accompagnato anche da proiezioni sugli schermi di URBAN VISION in città con contenuti speciali che diventeranno palcoscenici 4.0 per un nuovo storytelling di Città. *Realizzazione della sfilata-evento “Ensamble – Fashion Night Accademies”*, con le Accademie di Moda in Piazza del Campidoglio. Per la prima volta quattro accademie internazionali di moda e design di Roma hanno sfilato con le creazioni dei loro studenti nell'iconica piazza del Campidoglio e diciotto marchi indipendenti hanno esposto le loro creazioni.

Si conferma anche per il 2023 l'efficace rapporto di collaborazione con **Istituzione Biblioteche**. L'accordo multiservizi consente una stretta sinergia su una pluralità di attività che nel tempo si consolidano e consentono di condividere obiettivi strategici sul lungo periodo per la crescita culturale della Città e il miglioramento dell'offerta culturale. Zètema ha supportato l'apertura di due nuove sedi, la Biblioteca Lussu e la sala Studio Euclide, garantendo i servizi al pubblico oltre alla fornitura ordinaria di servizi bibliotecari diversificati con 106 postazioni.

Nel corso dell'anno, dati i numerosi progetti da realizzare è stato previsto un incremento fondi che ha consentito di rafforzare sia gli interventi manutentivi che di progettazione come, ad esempio, i lavori per la Sala Studio Trionfale o la redazione del Piano di fattibilità tecnico economica per gli interventi di valorizzazione del Palazzetto del Burcardo.

Da alcuni anni l'Istituzione Biblioteche, con la collaborazione della Società, sta operando per la messa in sicurezza delle biblioteche esistenti per cui, oltre a numerosi interventi di manutenzione straordinaria, si stanno effettuando approfondimenti in tutte le sedi garantendo il supporto tecnico al RSPP o ad esempio per fornire l'agibilità, il progetto antincendio / SCIA e Autorizzazione CVPS al Teatro Laurentina.

Infine, nell'ambito delle attività di supporto alle iniziative di promozione della lettura realizzate dall'Istituzione, Zètema, in continuità con le precedenti edizioni, ha curato la gestione complessiva dell'organizzazione di Letterature – Festival Internazionale di Roma, della Festa della Danza e del supporto per “Più libri più liberi” la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, per la quale è stato effettuato il supporto grafico per l'allestimento e la promozione. Zètema produce una pianificazione per le attività di comunicazione e promozione di tutte le principali manifestazioni ed iniziative dell'Istituzione.

Con Delibera del maggio 2022 Zètema ha supportato il Gabinetto del Sindaco nelle attività del Comitato Promotore della candidatura di Roma alla manifestazione **EXPO2030**. Il coordinamento, la gestione e la rendicontazione del progetto sono stati garantiti dalla costituzione di un gruppo di lavoro costituito da risorse interne e professionisti. Le attività assegnate hanno riguardato, in sintesi, la progettazione e produzione della documentazione e di tutti i materiali a supporto della candidatura, la pianificazione e gestione delle missioni, la realizzazione di eventi, la comunicazione. Nel corso del 2023 nel primo trimestre le attività sono state ricomprese nel Contratto di Servizio per € 1.708.118 mentre per il periodo a partire dal 1° aprile fino al 31/12/2023 è stata firmata una Convenzione tra il Comitato promotore e Zetema, giusta Delibera di Giunta capitolina n.91 del 23 marzo 2023, per la gestione dei contributi finalizzati alle attività del Comitato per complessivi € 19.082.465.

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Conto economico riclassificato

	2023	%	2022	%	Differenze
Ricavi Operativi	86.206,78	100,00	63.914,25	100,0	22.292,53
Costi variabili					
Merci materiali	3.255,29	3,78	2.843,13	4,4	412,17
Lavorazioni esterne	47.077,98	54,61	28.067,87	43,9	19.010,11
Totale costi variabili	50.333,27	58,39	30.911,00	48,4	19.422,27
Margine lordo di contribuzione	35.873,51	41,61	33.003,25	51,6	2.870,26
Costi fissi					
Personale dipendente	30.839,53	35,77	29.376,21	46,0	1.463,32
Spese commerciali	-	-	-	-	-
Ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-
Spese generali ed amministrative	3.759,00	4,36	2.675,90	4,2	1.083,10
Totale costi fissi	34.598,53	40,13	32.052,11	50,1	2.546,42
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.274,97	1,48	951,13	1,5	323,84
Ammortamenti ed Accantonamenti	956,65	1,11	724,88	1,1	231,77
Margine operativo netto (EBIT)	318,32	0,63	226,26	0,7	92,06
Proventi ed oneri finanziari					
Proventi	118,89	0,14	4,00	0,0	114,88
Oneri	(80,32)	(0,09)	(29,33)	(0,0)	(51,00)
Saldo	38,56	0,04	(25,32)	(0,0)	63,89
Reddito prima delle imposte	356,89	0,41	200,93	0,3	155,95
Imposte sul reddito	(190,45)	(0,22)	(113,06)	(0,2)	(77,39)
Risultato netto	166,44	0,19	87,87	0,1	78,56

Valori espressi in migliaia di euro

Il conto economico 2023 in presenza di un aumento di fatturato determina maggiori margini positivi rispetto al 2022. La percentuale di marginalità è rimasta sostanzialmente invariata e quindi l'incremento del risultato netto è determinata, come detto, dai maggiori volumi di attività.

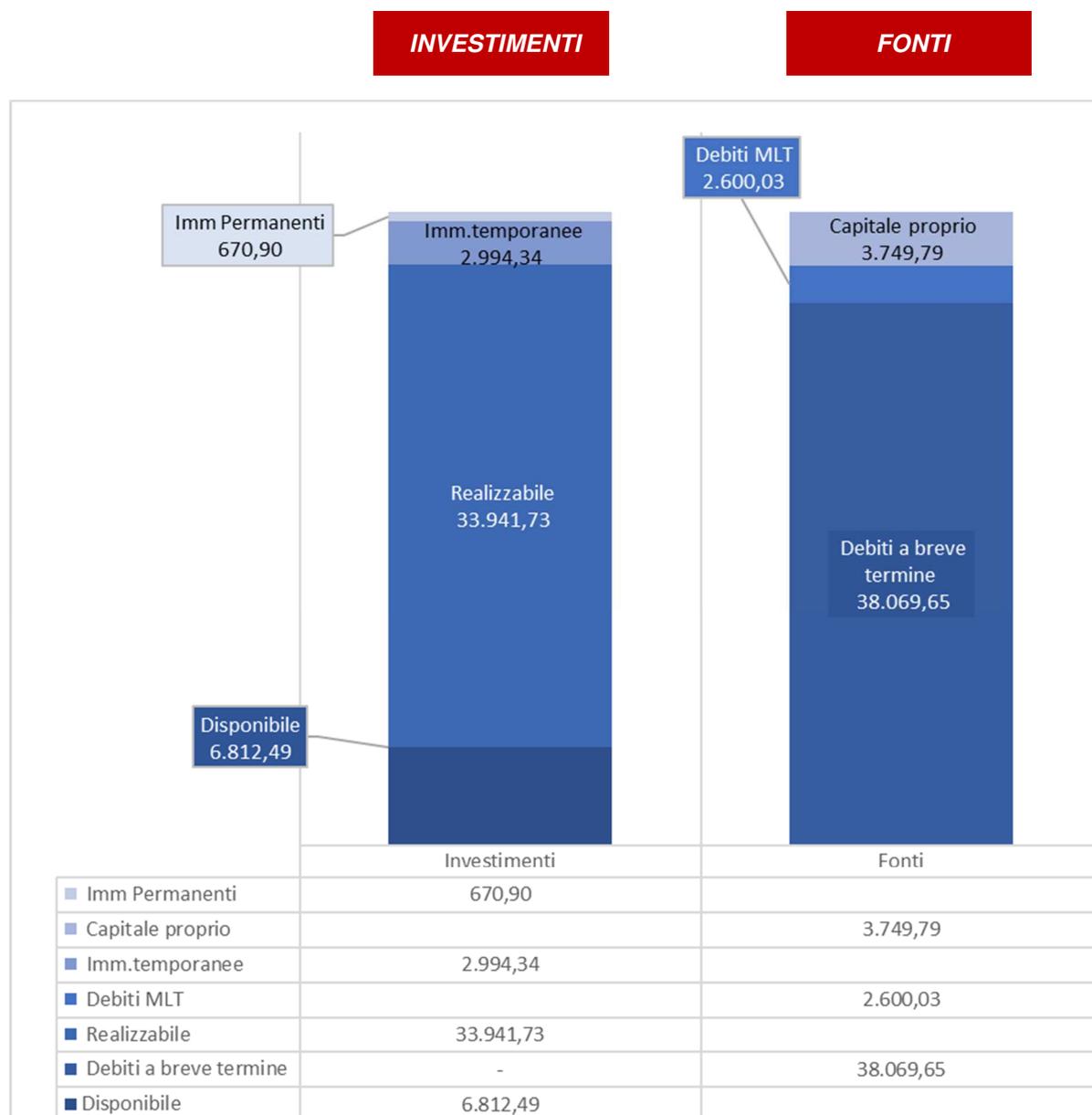
Riclassificazione Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	2023	%	2022	%	Differenze
Attivo					
Immobilizzazioni Permanenti	670,90	1,51	1.097,17	3,58	(426,27)
Immobilizzazioni temporanee	2.994,34	6,74	4.555,21	14,85	(1.560,87)
Realizzabile	33.941,73	76,41	24.682,32	80,48	9.259,41
Disponibile	6.812,50	15,34	334,48	1,09	6.478,01
Totale attivo riclassificato	44.419,47	100,00	30.669,19	100,00	13.750,28
Passivo					
Capitale proprio	3.749,79	8,44	3.583,36	11,68	166,44
Debiti A M/L termine	2.600,03	5,85	2.660,50	8,67	(60,47)
Debiti a breve termine	38.069,65	85,70	24.425,33	79,64	13.644,31
Totale passivo riclassificato	44.419,47	100,00	30.669,19	100,00	13.750,28

Valori espressi in migliaia di euro

La riclassificazione patrimoniale conferma il mantenimento di un corretto rapporto tra attività e passività a lungo ed attività e passività a breve, così come l'attuale capitalizzazione è adeguata al livello di investimenti in immobilizzazioni; tuttavia, sarà a breve necessario procedere a importanti investimenti, soprattutto per un adeguamento tecnologico collegato all'erogazione di molti dei servizi gestiti da Zetema, andando così a modificare il rapporto con la capitalizzazione della Società.

Analisi degli Impieghi e delle Fonti



Indicatori economici e finanziari

	2023	2022
Stato Patrimoniale		
Margini		
Margine di tesoreria	2.684,58	591,47
Margine di struttura	3.078,90	2.486,19
Margine di disponibilità	5.678,92	5.146,68
Indici		
Indice di liquidità	0,18	0,01
Indice di disponibilità	1,07	1,02
Indice di copertura delle immobilizzazioni	5,59	3,27
Indipendenza finanziaria	8,44	11,68
Leverage	11,85	7,00
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo MOL	1.274,97	951,13
Risultato operativo EBIT	318,32	226,26
Indici		
Return on Equity ROE	4,4%	2,5%
Return on Investment (ROI)	2,9%	3,1%
Return on sales ROS	1,5%	1,5%
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito ROT	1,94	2,08
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN (€/000)	846,18	691,07
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN (€/000)	6.477,84	- 6.182,19
Rapporto tra PFN e EBITDA	2,70	- 3,84
Rapporto tra PFN e NOPAT	9,63	- 18,18
Rapporto D/E (Debt/Equity)	181,67	- 15,59
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,06	0,03

Gli indicatori e gli indici di natura finanziaria sono influenzati dall'importante aumento della liquidità rispetto al 31 dicembre 2022 che, tuttavia, è da ricondursi in gran parte a rilevanti accreditati pervenuti a ridosso del 31 dicembre ed utilizzati successivamente a tale data; al netto di questo tutti gli indici risultano attestare una situazione finanziaria positiva ed equilibrata. Gli indici economici, comunque positivi, sono poco significativi se si parte dal presupposto che Zètema non è chiamata alla massimizzazione del profitto ma alla migliore efficacia nell'impiego delle risorse messe a disposizione in termini di quantità e qualità del servizio.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2023 si è determinato un rinvio degli investimenti in beni immateriali programmati per l'introduzione di un sistema ERP e per il completamento del Criptoportico. Anche per le immobilizzazioni materiali sono stati effettuati i minimi mantenimenti per la struttura informatica rinviando più ampi rinnovi della dotazione hardware. Non si rilevano immobilizzazioni di natura finanziaria.

Investimenti	2021		2022		2023	
	Prev.	Cons	Prev.	Cons	Prev.	Cons
Immateriali	1.275.000	263.292	388.500	86.716	640.000	-
Materiali	490.000	353.571	332.500	365.653	342.000	22.998
Totale	1.765.000	616.863	721.000	452.369	982.000	22.998

RISK MANAGEMENT

Risk management: mappa dei rischi e relativa valutazione

Il Risk Manager di Zètema Progetto Cultura S.r.l. opera alle dirette dipendenze dell'Amministratore Unico ed è impegnato nella gestione dei rischi aziendali, in particolare modo dei rischi economico-finanziari ed operativi connessi all'attività di Zètema e che possano determinare un danno e/o una perdita per la Società.

Il Risk Manager si occupa dell'analisi, della valutazione e del monitoraggio di tali rischi, anche attraverso la redazione e l'aggiornamento della Mappatura dei Rischi ex D.lgs. 231/2001, documento nel quale vengono valutati i potenziali rischi individuati nell'attività di Zètema e che è soggetto a periodica revisione da parte del Risk Manager, sulla base delle modifiche/integrazioni intervenute nei reati presupposto di cui al D.lgs. 231/2001 e degli eventuali cambiamenti apportati alla struttura organizzativa della Società.

Analisi dei rischi ex d.lgs. 231/2001

La Mappatura dei rischi aziendali di Zètema Progetto Cultura S.r.l. - predisposta in adempimento al disposto normativo di cui al D.lgs. 231/2001 - ha evidenziato come il costante adeguamento da parte della Società alle disposizioni normative vigenti e l'attività di regolamentazione interna e in ottemperanza ad espresse previsioni di legge, incidano positivamente sul contenimento dei rischi, il cui livello è costantemente monitorato, attraverso l'adozione di sistemi di controllo e verifica sui processi più sensibili e garantendo forme di pubblicità e tracciabilità delle attività societarie, in linea con i vigenti indirizzi legislativi.

Lo stato dei rischi della Società, ex D.lgs. n. 231/2001, risulta essere contenuto, grazie anche agli interventi effettuati nel corso degli anni sui processi aziendali e sulle procedure adottate al fine di governarli, oltre che al conferimento di deleghe e funzioni a personale apicale, in aree di rilevante interesse per le attività della Società; questo ha consentito un generale superamento di molte criticità che sussistevano alla data di stesura della prima mappatura dei rischi.

L'attuale modello di mappatura dei rischi è stato adottato dalla Società nel 2016 di concerto con l'OdV. Tale documento ha definito e fotografato ogni modifica procedurale e di adeguamento normativo, oltre che gli esiti dell'attività di monitoraggio realizzata dalla Società ed è stato aggiornato con i nuovi reati presupposto introdotti, all'epoca, dal D.lgs. 231/2001, quali l'autoriciclaggio, il riciclaggio, alcuni delitti di criminalità organizzata ed alcuni delitti contro la personalità individuale.

Per quanto attiene l'analisi dei rischi potenziali di corruzione, la stessa ha tenuto conto della valutazione di tale rischio condotta nell'ambito del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - adottato dalla Società ai sensi della L.190/2012 – nel quale sono state individuate misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, che risultano essere integrative di quelle previste nella mappatura dei rischi ex D.lgs. 231/2001. L'analisi del rischio è stata effettuata mediante una valutazione ponderata del livello di esposizione al rischio di corruzione, sulla base della probabilità che lo stesso si realizzi, tenuto conto del potenziale impatto organizzativo, economico e reputazionale, considerando anche il complesso sistema di controllo interno adottato dalla Società. Dall'analisi effettuata sul livello di rischio rilevato, si sottolinea che esso non presenta elementi di criticità: la mappatura evidenzia, infatti, che il livello del rischio si mantiene contenuto e che, quindi, non è necessario modificare la sua valutazione generale, né le misure previste per la mitigazione dello stesso.

L'adozione nel 2017 della *Procedura per la tutela del dipendente che denuncia o segnala illeciti o irregolarità* (Whistleblowing) - attualmente in corso di revisione sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC e del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di recepimento della direttiva europea (UE) 2019/1937 – ha rappresentato un ulteriore strumento di mitigazione del rischio per la Società, disciplinando le modalità, attraverso cui i dipendenti possono segnalare violazioni, illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza durante l'attività lavorativa, nonché le varie fasi attuative del procedimento di accertamento di quanto denunciato. Tale procedura è stata adottata a seguito dell'emanazione della legge 179/2017, che ha modificato il D.lgs. 231/2001, imponendo alle società un'integrazione dei Modelli organizzativi e gestionali ex D.lgs. 231/2001, con misure volte a definire canali di comunicazione degli illeciti adatti a mantenere l'anonimato del segnalante e a stabilire un sistema di protezione per quest'ultimo; la norma in questione ha, inoltre, introdotto sanzioni amministrative pecuniarie, in caso di mancata adozione da parte delle società di procedure per la segnalazione e la tutela dell'anonimato del segnalante, o qualora le stesse non siano conformi alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'Autorità Anticorruzione.

Nel 2018 la Società, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha, inoltre, provveduto ad aggiornare la Parte Generale del Modello Organizzativo sulla base delle indicazioni e delle direttive fornite dall'OdV ed ha implementato il catalogo dei reati presupposto.

Nel maggio del 2020 è stato nuovamente revisionato il Modello Organizzativo societario, sia la Parte Generale che la Parte Speciale, implementando la lista dei reati con l'inserimento di alcuni reati tributari, alcuni reati informatici e l'aggiornamento delle sanzioni per i reati di concussione, inaspriti dalla Legge 9/2019 detta "spazza corrotti".

Nel 2020, inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure tese a scongiurare il pericolo di una responsabilità societaria in materia di sicurezza, tenuto conto che l'art. 42 del D.L. n. 18 del 17.3.2020, stabilisce che l'infezione da Covid, contratta sul posto di lavoro, costituisce infortunio ai sensi del D.lgs. 81/08. Pertanto, sono stati adottati una serie di provvedimenti volti a prevenire il contagio sul posto di lavoro, tutelare la salute pubblica ed allontanare eventuali responsabilità che potevano interessare gli Organi Societari.

Nel 2021 è stato presentato ai vertici aziendali, di concerto con l'OdV, un nuovo documento di Mappatura dei Rischi. Nel documento è stata effettuata una puntuale analisi di tutte le attività aziendali, alla luce delle normative vigenti e di tutte le procedure introdotte al fine di minimizzare i rischi descritti nel precedente documento. La nuova Mappatura dei Rischi è stata implementata con alcuni reati presupposto, quali il traffico d'influenze, alcuni reati del perimetro informatico, alcuni reati tributari e alcuni reati, non applicabili a Zètema, quali contrabbando e xenofobia.

Nel dicembre del 2022 è stato ulteriormente revisionato il Modello Organizzativo societario, attraverso l'introduzione dei reati di Delitti contro il patrimonio culturale e dei reati di Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

La Mappatura dei Rischi è stata revisionata con Determinazione Dirigenziale AU n° 13 del 3.5.2023 seguito degli ultimi reati introdotti dalla 231/2001 – delitti contro il patrimonio culturale, riciclaggio di beni culturali devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici - già recepiti nel Modello Organizzativo aziendale.

A seguito di un attacco informatico è in corso di elaborazione un piano di implementazione della sicurezza informatica, basato su un maggiore monitoraggio del sistema informatico e dei server a cura di società esterne 24 ore su 24 e 7 su 7. È stato installato un antivirus di ultima generazione ed un sistema sicuro di password interne.

Analisi dei rischi di natura economica e finanziaria

Al di là delle fattispecie previste dal D.lgs. 231/01, Zètema ha da tempo predisposto un insieme di procedure, regolamenti e pratiche destinate al controllo dei rischi aziendali, e su cui esercita le necessarie azioni di controllo l'Internal audit.

Zètema si trova a dover delineare uno scenario economico, anche per il 2024, che sarà per la quasi totalità definito dal Contratto di affidamento di servizi; la politica di contenimento delle spese correnti di Roma Capitale sta incidendo sul volume del fatturato previsto dal Contratto tanto che i singoli Dipartimenti committenti hanno operato delle rimodulazioni dei piani economici rispetto al Contratto 2023.

L'impostazione dei recenti Contratti aveva di fatto ridotto i termini di discrezionalità della previsione economica in alcune attività rivolte al pubblico, in particolare sull'andamento della biglietteria museale e sulla gestione delle Mostre temporanee ed Eventi, permanendo, tuttavia, margini di variabilità per il fatturato delle librerie, le attività di didattica a pagamento, ecc. Infine, le attività verso il pubblico affidate a Zètema risentono non solo delle specifiche iniziative di promozione, ma in misura rilevante dell'andamento generale dell'affluenza turistica nella città di Roma, e quindi dell'andamento economico generale.

Le previsioni del 2024, quindi, sono elaborabili sulla base di un definitivo consolidamento dell'uscita dalla crisi per Covid 19 e di inizio 2023, nella considerazione di un possibile assestamento della situazione economica generale e dei conseguenti maggiori flussi turistici da collegarsi alla fruizione culturale.

Con la definizione del rinnovo del CCNL Federculture di dicembre 2022 il quadro economico del costo del lavoro è senz'altro meglio definito rispetto agli ultimi anni lasciando ristretti margini di variabilità alla gestione di turnazioni, smart working, utilizzo di ferie e congedi, etc. E' prevedibile quindi che, in ragione delle ipotesi formulate sulla ripresa della gestione ordinaria delle attività, dell'esecuzione dei piani assunzionali e della conclusione delle selezioni con l'introduzione di oltre 80 unità, nel 2024 vi sarà un incremento del costo complessivo per il personale e contestuale diminuzione dei costi per i servizi sostitutivi.

Infine, da un punto di vista finanziario il monitoraggio dei flussi di pagamento da parte del Committente Roma Capitale potrà aiutare a contenere gli interessi passivi per l'utilizzo degli affidamenti da attivare, nel caso, solo nei periodi di punta dei flussi in uscita (tipicamente in coincidenza con il pagamento delle mensilità aggiuntive per il personale).

Un ulteriore elemento di attenzione determinatosi dallo scorso anno è il generale innalzamento, e successive variazioni altalenanti, dei costi energetici ed in generale di tutti i costi; tuttavia, l'andamento della seconda parte dell'anno 2023 e le previsioni per il 2024 dovrebbero far rientrare il rischio di spinte inflazionistiche particolari.

Al di là delle previsioni ex D.lgs. 231/01, inoltre, al fine di evitare consistenti sanzioni o delicati contenziosi, dovrà essere mantenuta la massima attenzione al corretto e puntuale rispetto

della normativa in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro, materia sulla quale Zètema già svolge con particolare attenzione non solo tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa ma cura la diffusione di una cultura della sicurezza in tutti i luoghi (sede, musei, cantieri, ecc.) dove viene svolta l'attività. La costante attività di valutazione del rischio a cui sono esposti i dipendenti della Società induce all'attuazione di misure preventive per l'eliminazione o riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza.

Procedure introdotte per la gestione del rischio

Fin dall'inizio della sua attività, Zètema si è dotata di procedure operative, amministrative, di gestione del personale e di organizzazione generale, tali da poter esercitare un'attività di controllo sulle attività potenzialmente a rischio.

Nel corso del 2022 è proseguita l'applicazione delle disposizioni di Corporate Governance impartite da Roma Capitale in materia di assunzioni, di acquisti, di controllo dei costi, di direzione e di tempestiva trasmissione della reportistica di natura economica e finanziaria, seguendo la ormai definita procedura budget.

Per quanto riguarda le assunzioni Roma Capitale, come riportato nel PGA 2022 di Zètema, ha autorizzato il nuovo Piano assunzionale varato dalla Società che ha previsto l'avvio di una procedura concorsuale, completata nel corso del 2024, per l'assunzione di n. 77 risorse da destinare al front office di musei e biblioteche.

Nel 2022 la Società ha provveduto all'aggiornamento del proprio Codice di Corporate Governance, a seguito dell'emanazione da parte dell'Assemblea Capitolina della Deliberazione n. 19 recante il "*Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'esercizio del controllo analogo, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018*", con cui Roma Capitale ha modificato le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società partecipate.

La revisione del Codice di Corporate Governance ha riguardato anche le funzioni assegnate all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001, dando esplicita evidenza, sulla base di quanto più volte ribadito dall'ANAC, dell'attribuzione all'Organismo di Vigilanza del compito di attestare, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza da parte della Società ai sensi del D.lgs. 33/2013 e della Deliberazione ANAC n. 1134/2017.

Nel mese di luglio 2022, la Società ha ottenuto la nuova certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza, da ente certificatore esterno (Accredia) sulla base della rilevata conformità alla norma internazionale ISO 9001:2015 per la Qualità e ISO 45001:2018 per la Sicurezza.

Nel 2022 è stata introdotta una nuova procedura per il lavoro Agile ed una procedura per l'accesso al telelavoro.

Nel 2024 è stato, infine, aggiornato - ai sensi della L.190/2012 - il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2025, le cui misure di prevenzione della corruzione risultano essere integrative di quelle indicate nel Modello Organizzativo della Società adottato ex D.lgs. 231/2001.

In materia di maggiore sicurezza informatica è stato introdotto un S.O.C. specialistico esterno per il monitoraggio h 24 7/7 gg, ulteriore rispetto al presidio del reparto IT. È stato installato un antivirus di ultima generazione con tecnologia XDR. È stata disposta una restrizione dell'accesso ai server interni da parte dei consulenti e l'adozione di un nuovo sistema di password vault da parte dell'Amministrazione di sistema per una gestione sicura delle password.

Zetema ha avviato specifici corsi formativi in materia di Cybersecurity; è stato implementato il sistema di backup che ora raggiunge uno spazio di 120 terabyte.

In adempimento al disposto normativo sulla tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite di cui al D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, Zètema si è dotata di una “Procedura per la presentazione e gestione della segnalazione di illeciti (c.d. Whistleblowing)”; il canale interno implementato dalla Società per poter effettuare le segnalazioni, ha visto per la prima volta l’adozione di una piattaforma informatica, che consente l’acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illecito, in forma scritta od orale, in modo sicuro e cifrato, garantendo la massima tutela della riservatezza, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 24/2023.

Sono state, inoltre, introdotte tre procedure relativamente al trattamento dei dati personali in adempimento al Regolamento (UE) 2016/679: la Procedura Adempimenti connessi al trattamento di dati personali, la Procedura Diritti degli Interessati e la Procedura Comunicazione Violazione dei Dati Personali

Queste misure, in aggiunta alle procedure già esistenti ed in uso presso la Società, costituiscono un sistema che si può ritenere adeguato ad un’efficiente gestione del rischio aziendale.

RAPPORTO CON ROMA CAPITALE QUALE SOGGETTO CONTROLLANTE PREPOSTO ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO

Obiettivi specifici sulle spese di funzionamento

La Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 117 del 30/09/2020 ha fissato determinati obiettivi per il contenimento delle spese di funzionamento; detti parametri, tuttavia, sono già stati oggetto di puntuale contestazione in quanto non individuano la specifica dinamica dei costi e la loro relazione con i volumi di attività, così come la variabilità della composizione di diverse tipologie di costi in ragione degli incarichi di volta in volta affidati dal committente Roma Capitale. Inoltre, l’effetto della crisi pandemica ha inciso pesantemente sull’ammontare del volume della produzione e pertanto sui rapporti di questo con le spese.

Contratti di Servizio

Nel corso del 2023 Zetema ha maturato corrispettivi nell’ambito del Contratto di servizio nel settore della Cultura ed in quello con le Istituzioni Biblioteche per complessivi € 50.891.106 oltre ad € 26.942,451 circa per affidamenti aggiuntivi sempre dall’Amministrazione capitolina. A questi vanno aggiunti i ricavi commerciali per i Servizi aggiuntivi previsti dall’art.9 del Contratto di servizio per ulteriori € 6.289.786 circa così che il fatturato riferibile all’Ente di appartenenza raggiunge complessivamente la percentuale del 99% circa sul totale.

Ricavi da Contratto di servizio			
Controparte	Importo netto	Durata	Tipologia di servizio
Sovrintendenza Capitolina	30.351.020	2023	Contratto di affidamento di Servizi 1.1.2023-31.12.2023
Dipartimento Turismo	5.585.492	2022	
Dipartimento Attività Culturali	1.261.076	2022	
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	123.941	2023	
Dipartimento Servizi Delegati	51.639	2023	
Gabinetto del Sindaco Informagiovani	723.998	2023	
Gabinetto del Sindaco	6.675.693	2023	
	44.772.859		
Istituzione Sistema Biblioteche	6.118.247	2023	Contratto 1.1.2023 - 31.12.2023
Totale complessivo	50.891.106		

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate operazioni di carattere straordinario. Nei confronti di altre società facenti riferimento a Roma Capitale si rilevano solo rapporti di natura commerciale per fornitura o acquisizione di servizi, con l'esclusione di qualsiasi rapporto di natura societaria o di finanziamento.

ATTIVITÀ DI RICERCA A SVILUPPO

Nel corso del 2023 sono state effettuate spese per progetti in Ricerca e Sviluppo ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145. Tali spese, riconducibili quasi interamente a personale interno, sono relative a due progetti ed hanno determinato un credito finale di imposta previsto in € 35.000; il processo di elaborazione dei Progetti e la loro rendicontazione è stato supportato da consulenti professionali esterni e verrà certificato da specifica perizia giurata. In merito ai suddetti progetti non si sono operate capitalizzazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E IL PERSONALE

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrati morti o infortuni gravi sul lavoro. Non sono state rilevate o accertate malattie professionali.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato causato o contestato alcun danno all'ambiente ed irrogata alcuna nessuna sanzione per reati e/o danni ambientali.

Le attività svolte non comportano emissioni di gas che possano causare il cd. "effetto serra".

INTERNAL AUDIT

L'Internal Audit ha il compito di attuare una verifica del rispetto formale e sostanziale delle procedure vigenti in azienda e di attuare un processo di individuazione, gestione, monitoraggio e controllo dei rischi ai quali la Società è esposta. In particolare l'attività di audit si è posta come obiettivo quello di accertare la corretta applicazione degli strumenti del Sistema di Controllo Interno, intesi come l'insieme di direttive, procedure e regole comportamentali, adottati dall'azienda, nonché quello di individuare eventuali punti di debolezza del Sistema di Controllo Interno e di promuovere il miglioramento e/o

l'ottimizzazione dei processi organizzativi aziendali con lo scopo di raggiungere con ragionevole certezza gli obiettivi stabiliti.

Obiettivi dell'Audit:

- Monitorare il controllo sul perseguimento degli obiettivi operativi e strategici dell'azienda;
- Aumentare l'efficacia e efficienza dell'organizzazione;
- Verificare la conformità a norme, regolamenti e procedure interne;
- Studiare l'adeguatezza di tutti i processi aziendali, analizzando e valutando l'affidabilità e l'integrità delle informazioni;
- Monitorare l'efficacia del sistema di controllo interno della società;
- Comunicare ai vertici aziendali le eventuali inefficienze riscontrate nello svolgimento delle attività e relativi rischi;
- Suggerire azioni correttive e di miglioramento.

Risultati dell'attività di Auditing – 2023

In conformità con il Piano di Audit 2023, attraverso un'attività coordinata con L'Organismo di Vigilanza, l'analisi e la valutazione delle procedure aziendali ha riguardato in modo mirato, il rispetto di quanto previsto nel Modello organizzativo 231/2001, dal PTPCT, Codice Etico e di Comportamento e dalle procedure che regolano i processi aziendali con lo scopo di attuare un processo di individuazione, gestione, monitoraggio e controllo dei rischi ai quali la Società è esposta.

Nell'esercizio della propria funzione l'Internal Audit, ha svolto, anche azioni di supporto:

- al Risk Manager
- all'Organismo di Vigilanza
- al Responsabile Sistema di Gestione Integrato.

Area Risorse Umane

La Società in coerenza con gli assetti organizzativi previsti nella macrostruttura e in relazione a quanto previsto nel Contratto di Servizi sta lavorando, attraverso una diversa distribuzione delle risorse, ad una migliore definizione della struttura organizzativa per garantire una maggiore efficienza in tutti i processi aziendali. Ai fini della necessaria implementazione del personale, soprattutto nelle strutture museali, dove la mancanza di ricambio del personale in uscita, dovuta al blocco delle assunzioni, era abbastanza evidente, va sottolineata la puntuale conclusione dell'iter di selezione pubblica, che ha portato all'assunzione di 77 nuovi dipendenti Front Office. La procedura ha rispettato i criteri di trasparenza, idonei a garantire e verificare, in ogni fase applicativa, il sostanziale rispetto dei principi e delle regole generali, richiamati nel regolamento per l'assunzione del personale e previsti dal D. Lgs. 33/2013. Tra gli elementi essenziali per l'efficientamento della propria struttura, Zetema, come ribadito nel Piano di Gestione Annuale 2023, ritenendo prioritaria la presenza di personale professionalmente preparato, ha avviato un importante piano di formazione che coinvolge tutto il personale sia amministrativo che front office. In ottica della riorganizzazione interna un quadro completo delle competenze risulterà sicuramente utile anche ai fini di una diversa distribuzione delle risorse a fronte di nuove esigenze organizzative che l'azienda dovesse attuare. L'azienda oltre che a un efficientamento dell'organizzazione sta lavorando, contestualmente, ad un percorso di progressiva digitalizzazione dei processi che garantisca l'individuazione di aree di miglioramento ed integrazione degli strumenti e dei sistemi informativi dell'azienda, generando efficienza e attivando meccanismi che consentono anche la remotizzazione del lavoro (smart working e telelavoro) e la relativa valutazione in termini

prestazionali, nonché in termini di welfare. In relazione all'adozione del nuovo Contratto Federculture va verificata l'eventuale necessità di adeguare e coordinare, anche in implementazione dei principi già attuati, le specifiche esigenze delle Società ai principi ribaditi del nuovo contratto sottoscritto.

Area Legale e Appalti

Dall'analisi della documentazione esaminata, relativa ai passaggi più significativi dell'iter di alcune gare emerge che le procedure per gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, sono avvenute, come evidenziato dall'analisi degli atti di gara, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, nonché del principio di rotazione, in modo da assicurare l'effettiva e maggiore possibilità di partecipazione delle imprese – comunque, necessariamente, in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e, ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria - secondo le modalità di affidamento previste.

In considerazione del fatto che il nuovo Codice degli Appalti (d.lgs 36/2023) entrerà effettivamente in vigore dal 01/01/2024, sebbene le modalità operative riflettano, in gran parte, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e le indicazioni dell'ANAC in materia di trasparenza, si suggerisce, in questa fase di transizione di verificare l'adeguamento ai principi e alle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici previsti per la corretta gestione iter di gara. Si suggerisce inoltre, in relazione a quanto previsto nella seconda parte del nuovo codice, di verificare l'applicabilità delle disposizioni relative alla "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" (artt. 19-36 d.lgs. 36/2023).

Le misure di controllo interne adottate dall'azienda, risultano idonee a contenere i rischi che fisiologicamente caratterizzano l'area, si considera positivo l'intento della società, già evidenziato nel Piano Gestione Annuale 2023, di attivarsi per rafforzare e migliorare ulteriormente le strutture amministrative e renderle più efficienti attraverso la revisione e l'implementazione dei sistemi gestionali relativi, in particolar modo, alle aree Risorse Umane, Legale e Appalti e Amministrazione, Finanza e Controllo, al fine di avere un presidio organico e completo di tutta la struttura gestionale di supporto per tutte le unità operative dell'azienda.

Gestione e Trattamento Dati: Analisi ed Adeguamento al Regolamento EU 679/2016

Si evidenzia la sempre maggiore attenzione della società all'osservanza dei principi del Regolamento 679/2016, un lavoro rilevante anche grazie al supporto del DPO esterno che, a fronte del sistema di gestione adottato dalla società e della molteplicità delle attività connesse alla gestione Privacy, sta operando, efficacemente, come punto di riferimento e di coordinamento dei diversi ruoli chiave coinvolti nel trattamento dei dati personali al fine di garantire il rispetto delle norme applicabili ed il raggiungimento di un livello di protezione adeguato, assicurando il rispetto dei diritti dei soggetti interessati ed evitando alla società di incorrere in sanzioni. Va sottolineato che l'esigenza di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, per garantire il corretto trattamento dei dati è legata anche alla particolare qualificazione di società in house, che fa sì che Zetema possa agire, sia come Titolare del trattamento dati che come Responsabile del trattamento dati per conto del Titolare Roma Capitale, nelle attività disciplinate dal Contratto di Servizi che prevedono il trattamento dei dati personali. Al riguardo si suggerisce di porre particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni previste a carico della società, nella gestione dei dati per conto di Roma Capitale che potrebbero avere riflessi oltre che sulla responsabilità anche sull'immagine della Società.

Area Conservazione

L'Area Conservazione, conformemente agli indirizzi generali della Società, è costantemente impegnata nel promuovere tutte le iniziative atte a prevenire e comunque contenere gli

incidenti e gli infortuni sui luoghi di lavoro e l'insorgere di malattie professionali del proprio personale e, per quanto possibile, del personale di terzi affidatari, nonché minimizzare ogni impatto negativo verso l'ambiente naturale determinato dalle proprie attività e dall'esecuzione dei progetti delle opere affidate.

Particolare attenzione, ai fini della sicurezza, viene posta per le attività esterne di monitoraggio dello stato di conservazione di manufatti, e gli interventi, spesso effettuati a diverse quote con l'utilizzo di scale, trabattelli, ponteggi e piattaforme aeree: Viene, infatti, previsto, con il supporto dell'area salute e sicurezza sul lavoro, la predisposizione di un Piano Operativo di Sicurezza.

Tutti gli impianti utilizzati nelle attività di restauro interno sono soggetti a manutenzione periodica, il personale viene fornito di dispositivi di protezione individuale in funzione delle attività svolte. Relativamente alla gestione dei rifiuti va sottolineata la particolare attenzione attribuita alle misure di prevenzione e agli aspetti relativi alla valutazione e gestione dei rischi connessi all'utilizzo di sostanze nocive, talvolta utilizzate, e il conseguente smaltimento, nel rispetto dei principi previsti dal D.lg. 231/01, dal D.lg. 152/06 (Codice Ambiente) e dal Codice Etico aziendale. Più in generale risulta evidente il rispetto e la capacità delle procedure operative, adottate, di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per il servizio, in linea con lo scopo e gli obiettivi dell'azienda e stabiliti nel contratto di servizi.

Area Amministrazione Finanza e Controllo

La particolare qualificazione di società strumentale, che fa sì che la Società nella gestione contabile delle finanze e nella costruzione dei bilanci, oltre al rispetto della normativa vigente è soggetta ad un controllo analogo (art. 2 del D.lgs. 175/2016) a quello che Roma Capitale esercita sui propri servizi e attraverso il quale esercita non solo un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, ma prevede anche un sistema di informazione finalizzato a monitorare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa, l'attuazione del contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica; sulla base delle suddette informazioni Roma Capitale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizza eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente. La funzione di controllo viene ulteriormente garantita attraverso la nomina, prevista dallo Statuto (art. 22), del Collegio Sindacale che, nominato da Roma Capitale, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società, portando, attraverso il proprio presidente, a conoscenza del socio unico Roma Capitale ogni evento rilevante sulle decisioni della Società. A fronte del Controllo Analogo di Roma Capitale, la società ha creato un sistema di controllo interno costituito dall'insieme delle procedure, delle regole e delle strutture organizzative, finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi ex 231/01. Al fine di garantire il flusso informativo nei confronti del socio Roma Capitale, come previsto dall'art. 23 dello Statuto, la Società ha previsto una figura di garanzia dell'attendibilità e trasparenza delle informazioni contabili, quella del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, responsabile della "predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nonché di altra comunicazione di carattere finanziario.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha in essere Strumenti finanziari derivati.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 29/12/2023 è stato approvato il Contratto di Servizio con Roma Capitale per il periodo 2024 – 2025 con uno stanziamento complessivo di € 47.040.410,16 per il 2024 e di € 47.349.532,16 per il 2025. Il Contratto si sviluppa con gli stessi interlocutori e sulla linea delle stesse attività degli anni precedenti seppure con alcuni assestamenti ed ottimizzazioni necessari al massimo contenimento della spesa per Roma Capitale.

Per quanto riguarda il Contratto con Istituzioni Biblioteche si prevede che in sede di rinnovo a partire dal mese di maggio saranno definiti gli eventuali aggiornamenti ed assestamenti ma in sostanziale continuità con il Contratto 2023.

Si attendono, inoltre, possibili nuove iniziative successivamente all'ingresso nel capitale di Zètema della Città Metropolitana.

All'inizio del 2024 si è completato il processo di inserimento delle 77 unità selezione nel corso del 2023 ed è in corso di definizione il piano assunzione per il 2024.

Infine, si attendono gli eventuali ulteriori passi per il processo di fusione con Palaexpo.

L'andamento dell'inflazione, dei tassi finanziari ed in genere dell'economia internazionale potrà essere determinante nella dinamica dei costi di gestione ed anche nella ripresa dei ricavi legati al settore turistico che appare ormai tornato definitivamente ai livelli pre – Covid.

UTILE D'ESERCIZIO

Si determina un risultato, prima delle imposte sul reddito d'esercizio, di € 356.886 contro un importo di € 200.934 del 2022; la previsione di € 190.451 di imposte sul reddito dell'esercizio, al netto delle imposte anticipate, porta ad un risultato finale di € 166.435 quale utile del 2023.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In merito all'utile d'esercizio 2023 di € 166.435, contro un utile di € 87.873 del 2022, considerato che deve essere detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 8.322, il residuo importo di € 158.113 rimane a disposizione per la deliberazione del socio unico Roma Capitale.

Roma, 10 giugno 2024

L'AMMINISTRATORE UNICO

Simone Silvi

Stato Patrimoniale e conto economico

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO			Bilancio 2023	Bilancio 2022	variaz.		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0	0	0		
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I. Immateriali							
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			12.896	56.578	-43.682		
7) Altre immobilizzazioni			17.866	122.485	-104.619		
Totale immobilizzazioni immateriali			30.762	179.063	-148.301		
II. Materiali							
2) Impianti e macchinari			1.719	2.210	-491		
4) Altri beni			544.422	841.904	-297.482		
Totale immobilizzazioni materiali			546.141	844.114	-297.973		
III. Finanziarie							
1) Partecipazioni:			0	0	0		
2) Crediti			0	0	0		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			576.903	1.023.177	-446.274		
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I. Rimanenze			2.994.344	4.555.214	-1.560.870		
Librerie			727.117	590.041	137.076		
Roma Pass			2.267.227	3.965.173	-1.697.946		
II. Crediti							
1) Verso clienti			Entro 12 mesi 1.123.524	Oltre 12 mesi 0	1.123.524	1.133.157	-9.633
4) Verso controllante			30.778.293	0	30.778.293	21.676.109	9.102.184
5) Verso controllate da Controllanti			388.621	0	388.621	297.324	91.297
5 - bis) Crediti tributari			836.840	7.588	844.428	470.449	373.979
5 - ter) Attività per imposte anticipate			103.759		103.759	135.775	-32.016
5 - quater) Verso altri			623.371	86.406	709.777	966.579	-256.802
Totale Crediti			33.948.402	24.679.393	9.269.009		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0		
IV. Disponibilità liquide							
1) Depositi bancari e postali			6.705.349	232.535	6.472.814		
2) Denaro e valori in cassa			107.146	101.947	5.199		
Totale disponibilita' liquide			6.812.495	334.482	6.478.013		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			43.755.241	29.569.089	14.186.152		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
1. Ratei attivi			0	0	0		
2. Risconti attivi			87.322	76.922	10.400		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			87.322	76.922	10.400		
TOTALE ATTIVO			44.419.466	30.669.188	13.750.278		

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO		Bilancio 2023	Bilancio 2022	variaz.	
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale sociale		2.822.250	2.822.250	0	
IV. Riserva legale		133.035	128.641	4.394	
VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo		628.088	544.609	83.479	
Riserva per esposizione dati in euro		-16	-17	1	
IX. Utile (perdita) d'esercizio		166.435	87.873	78.563	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.749.792	3.583.356	166.436	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		773.982	433.277	340.705	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.600.028	2.660.498	-60.470	
D) DEBITI					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
04) Debiti verso banche	237	0	237	893.010	-892.773
06) Acconti da clienti	93.106	0	93.106	106.811	-13.705
07) Debiti verso fornitori	24.811.640	0	24.811.640	15.548.073	9.263.567
11) Debiti verso controllante	3.569.168	0	3.569.168	500.036	3.069.132
11 - bis) Debiti Verso controllate da Controllanti	1.529.328	0	1.529.328	1.081.990	447.338
12) Debiti tributari	863.023	0	863.023	691.296	171.727
13) Debiti verso enti previdenziali	1.274.214	0	1.274.214	1.122.010	152.204
14) Debiti diversi	4.866.125	0	4.866.125	3.994.551	871.574
TOTALE DEBITI			37.006.841	23.937.777	13.069.064
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
1) Ratei passivi			0	0	0
2) Risconti passivi			288.823	54.280	234.543
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			288.823	54.280	234.543
TOTALE PASSIVO			44.419.466	30.669.188	13.750.278

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.123.343	62.203.439	21.919.904
di cui Contratto di servizio	50.891.106	53.208.138	-2.317.032
Ricavi diversi	33.232.237	8.995.301	24.236.936
5) Altri ricavi	2.083.435	1.710.806	372.629
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	86.206.778	63.914.245	22.292.533
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo	1.773.422	1.672.675	100.747
Materiali di consumo	216.867	404.658	-187.791
Beni destinati alla vendita	1.556.555	1.268.017	288.538
7) Per servizi	49.483.445	29.326.255	20.157.190
8) Per godimento di beni di terzi	920.555	953.681	-33.126
9) Spese per il personale dipendente			
a) retribuzioni	22.337.437	21.251.360	1.086.077
b) contributi	7.045.443	6.511.181	534.262
c) quota tfr	1.455.926	1.613.097	-157.171
d) altri costi del personale	727	574	153
Totale spese del personale	30.839.533	29.376.212	1.463.321
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.740	167.707	-19.967
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	308.911	357.170	-48.259
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	50.000	75.000	-25.000
Totale Ammortamenti e svalutazioni	506.651	599.877	-93.226
11) Variazione delle rimanenze	1.560.870	1.223.050	337.820
12) Accantonamenti per rischi e altri	160.000	125.000	35.000
13) Altri accantonamenti	290.000	0	290.000
14) Oneri diversi di gestione	353.980	411.238	-57.258
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	85.888.456	63.687.988	22.200.468
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	318.322	226.257	92.065
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:	118.887	4.004	114.883
a) altri da altri soggetti	118.887	4.004	114.883
17) Interessi e altri oneri finanziari	-80.323	-29.327	-50.996
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38.564	-25.323	63.887
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	356.886	200.934	155.952
Ires	-212.511	-187.725	-24.786
Irap	-66.542	-44.907	-21.636
Imposte sul reddito di esercizio	-279.053	-232.631	-46.422
Imposte anticipate o differite	88.602	119.570	-30.968
20) Imposte sul reddito di esercizio, anticipate o differite	-190.451	-113.061	-77.390
21) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	166.435	87.873	78.562

Rendiconto finanziario

REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRECTO
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	166.435	87.873
Imposte sul reddito	190.451	113.061
Interessi passivi/(interessi attivi)	(38.564)	25.323
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	318.322	226.257
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	450.000	125.000
Variazione netta del Fondo TFR	(60.470)	41.360
Ammortamenti delle immobilizzazioni	456.651	524.877
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1	(163)
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	846.182	691.074
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.560.870	1.223.050
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.183.848)	(13.615.935)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	12.766.332	6.766.754
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(10.400)	(41.815)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	234.543	(370.604)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.110.344	(143.640)
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.477.841	(6.182.190)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	38.564	(25.323)
(Imposte sul reddito pagate)	(190.451)	(113.061)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(109.295)	(786.925)
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(261.182)	(925.309)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.381.163	(6.190.168)
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(10.938)	(365.653)
(Investimenti)	(10.938)	(365.653)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	561	(86.716)
(Investimenti)	561	(86.716)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.377)	(452.369)
C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(892.773)	891.996
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(892.773)	891.996
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.478.013	(5.750.541)
Disponibilità liquide inizio periodo	334.482	6.085.023
Disponibilità liquide fine periodo	6.812.495	334.482

Nota integrativa

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio 2023, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche ed integrazioni introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/Ue. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti agli stessi pubblicati il 29 dicembre 2017 e successive integrazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti; sono state indicate al valore netto, in quanto è stato applicato l'ammortamento diretto.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

Le spese relative all'acquisto di licenze d'uso di software applicativi sono ammortizzate in tre anni.

Le spese relative alla realizzazione di siti Internet collegati all'attività aziendale sono state capitalizzate, con una previsione di ammortamento di tre anni.

Le spese di ristrutturazione e adattamento della sede operativa sono ammortizzabili in relazione alla residua possibilità di utilizzo e pertanto per la durata prevista del contratto di locazione in essere fino al 30 settembre 2024.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione

nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

3. Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Nell'esercizio 2023 non sono stati attivi contratti di locazione finanziaria.

4. Rimanenze

Le rimanenze, costituite da merci destinate alla vendita, sono state valutate per classi omogenee, al minore tra il costo d'acquisto ed il relativo valore di realizzo.

5. Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale coincidente con il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal D.lgs. 139/2015, non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

6. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

7. Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

8. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto lavoro è stanziato per competenza durante il periodo di lavoro, con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL in vigore. L'ammontare iscritto in Bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Con riferimento a quanto disposto dalla Legge n.296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), la Società, avendo un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, ha provveduto a trasferire l'intero fondo maturato successivamente all'entrata in vigore della suddetta norma, presso il Fondo di tesoreria dell'Inps o altre forme previdenziali complementari.

9. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal D.lgs. 139/2015, non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre, le disposizioni transitorie hanno consentito di non applicare il criterio del costo ammortizzato anche alle partite con scadenza oltre i 12 mesi, ma già iscritti in bilancio in periodi precedenti al 2016.

10. Ratei e risconti

Nelle voci ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti i costi e i ricavi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza economica, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 del Codice civile.

11. Ricavi e Costi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

12. Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse verso l'Ente controllante e le società da questo controllate e collegate sono state eseguite alle normali condizioni di mercato.

13. Imposte correnti

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

14. Imposte differite

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente anticipata o differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote IRES.

* * *

Verranno di seguito illustrate le variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

I dati riguardanti le immobilizzazioni immateriali sono contenuti nella tabella 1:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						Tabella 1			
CATEGORIA	Valore lordo 01.01.23	Fondo ammort. 01.01.23	Valore netto al 01.01.23	Incrementi	Decrementi	Valore lordo al 31.12.23	Ammortamenti 2023	Fondo ammort. 31.12.23	Valore netto al 31.12.23
Licenze e marchi									
Software Via Benigni	149.967	133.059	16.908	0	0	149.967	16.902	149.961	6
Software Generali	153.623	113.954	39.670	0	562	153.062	26.218	140.172	12.890
Totale Licenze e marchi	303.590	247.013	56.578	0	562	303.029	43.120	290.133	12.896
Altre immobilizzazioni									
Progetto Valorizzazione Criptoportico	46.943	15.646	31.297	0	0	46.943	15.646	31.292	15.651
Sito Informagiovani	36.750	24.498	12.252	0	0	36.750	12.249	36.746	4
Totale allestimenti siti web	36.750	24.498	12.252	0	0	36.750	12.249	36.746	4
Spese Lavori su Beni di Terzi	1.078.153	1.012.797	65.356	0	0	1.078.153	63.145	1.075.941	2.211
Spese Lavori Via Benigni	173.090	159.510	13.580	0	0	173.090	13.580	173.090	0
Totale immobilizzazioni diverse	1.251.243	1.172.306	78.936	0	0	1.251.243	76.725	1.249.031	2.211
Totale altre immobilizzazioni	1.334.935	1.212.450	122.485	0	0	1.334.935	104.620	1.317.070	17.866
Totale immobilizzazioni immateriali	1.638.526	1.459.463	179.063	0	562	1.637.964	147.740	1.607.203	30.762

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati investimenti.

I criteri di ammortamento adottati sono:

per le licenze software ammortamento in un periodo di tre anni;

le spese sostenute per la creazione del sito web istituzionale e di quelli degli specifici rami d'attività vengono ammortizzate in tre anni;

Le spese relative ai Progetti di valorizzazione, quali il Criptoportico, sono state ripartite per il periodo di recupero economico previsto dalle specifiche convenzioni, pari a tre anni;

per le spese di ristrutturazione delle sedi e degli uffici il periodo di ammortamento è corrispondente alla durata residua del contratto di locazione;

per le spese di ristrutturazione della sede di Via Benigni il periodo di ammortamento è previsto in sei anni.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2023 sono stati effettuati investimenti complessivamente per €22.998:

- € 1.965 per mobili ed arredi presso la sede di Via Benigni;
- € 483 per attrezzature presso la sede di Via Benigni;
- € 19.249 per macchine d'ufficio presso la sede di Via Benigni;
- € 1.300 per Radiomobili (Ded 50%).

Nel corso del 2023, con la dismissione della Casa del Cinema, si è provveduto a cedere tutte le immobilizzazioni collegate per un totale pari ad € 217.453.

Il dettaglio delle movimentazioni è contenuto nella tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					Tabella 2				
CATEGORIA	Valore lordo				Fondi Ammortamento				Valore netto al 31.12.23
	Valore al 01.01.23	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.23	Fondo 01.01.23	Amm.ti	Decrementi	Fondo 31.12.23	
Impianti									
Impianti Telefonici	294.732	0	0	294.732	294.732	0	0	294.732	0
Impianti di Rete	175.815	0	0	175.815	175.815	0	0	175.815	0
Impianti di Condizionamento	273.990	0	0	273.990	273.990	0	0	273.990	0
Impianti Elettrici	164.963	0	0	164.963	164.963	0	0	164.963	0
Impianti Laboratorio	211.059	0	0	211.059	211.059	0	0	211.059	0
Impianti Generali e Altro	179.093	0	0	179.093	176.883	491	0	177.375	1.718
Totale Impianti	1.299.652	0	0	1.299.652	1.297.442	491	0	1.297.934	1.719
Altri beni									
Mobili ed arredi Via Benigni	455.759	1.965	0	457.725	445.464	2.368	0	447.832	9.893
Mobili ed arredi Generali	158.273	0	0	158.273	158.248	25	0	158.273	0
Mobili ed arredi Laboratorio	67.517	0	0	67.517	67.517	0	0	67.517	0
Mobili ed arredi Incontragiovani	362	0	0	362	362	0	0	362	0
Mobili ed arredi Biblioteche	2.290	0	0	2.290	2.290	0	0	2.290	0
Mobili ed arredi Musei	400.282	0	0	400.282	357.699	6.189	0	363.888	36.394
Mobili ed arredi Ludoteca	37.812	0	0	37.812	16.278	2.749	0	19.027	18.786
Mobili ed arredi Bookshop	57.567	0	0	57.567	23.538	5.833	0	29.372	28.195
Mobili ed arredi Pit	27.256	0	0	27.256	24.991	1.715	0	26.706	550
Mobili ed arredi Casa del Cinema	42.074	0	42.074	0	42.074	0	42.074	0,00	0
Mobili ed arredi Sistema Teatri	1.867	0	0	1.867	1.867	0	0	1.867	0
Mobili ed arredi Biglietteria Circo Massimo	25.285	0	0	25.285	10.619	3.034	0	13.654	11.631
Totale	1.276.345	1.965	42.074	1.236.237	1.150.947	21.913	42.074	1.130.787	105.450
Attrezzature Via Bonghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature Via Benigni	56.347	0	0	56.347	56.348	0	0	56.348	0
Attrezzature Generali	500.795	483	0	501.278	500.581	696	0	501.278	0
Attrezzature Metal Detector	100.400	0	0	100.400	100.400	0	0	100.400	0
Attrezzature Laboratorio	36.990	0	0	36.990	36.990	0	0	36.990	0
Attrezzature Musei	513.321	0	0	513.321	499.564	2.279	0	501.842	11.478
Attrezzature Ludoteca	53.129	0	0	53.129	53.129	0	0	53.129	0
Attrezzature Bookshop	4.048	0	0	4.048	3.408	120	0	3.528	520
Attrezzature Pit	75.992	0	0	75.992	75.992	0	0	75.992	0
Pit Chioschi e Allacci	497.957	0	0	497.957	497.957	0	0	497.957	0
Attrezzature Specifica cucine	34.160	0	0	34.160	34.160	0	0	34.160	0
Attrezzature Casa del Cinema	112.571	0	112.571	0	111.907	0	111.907	0	0
Attrezzature Sistema Teatri	44.012	0	0	44.012	44.012	0	0	44.012	0
Totale	2.029.721	483	112.571	1.917.634	2.014.448	3.095	111.907	1.905.635	11.998

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					Tabella 2				
CATEGORIA	Valore lordo				Fondi Ammortamento				Valore netto al 31.12.23
	Valore al 01.01.23	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.23	Fondo 01.01.23	Amm.ti	Decrementi	Fondo 31.12.23	
Macchine d'ufficio Via Benigni	1.095.088	19.249	0	1.114.337	1.034.229	26.559	0	1.060.788	53.549
Macchine d'ufficio Generali	1.483.239	0	0	1.483.239	1.352.695	64.886	0	1.417.581	65.658
Macchine d'ufficio Musei	464.560	0	0	464.560	447.157	6.079	0	453.236	11.324
Macchine d'ufficio Ludoteche	62.169	0	0	62.169	59.214	1.350	0	60.564	1.605
Macchine d'ufficio Pit	272.476	0	0	272.476	271.142	382	0	271.523	952
Macchine d'ufficio Bookshop	34.323	0	0	34.323	34.323	0	0	34.323	0
Macchine d'ufficio Biblioteche	28.692	0	0	28.692	28.692	0	0	28.692	0
Macchine d'ufficio Casa del Cinema	62.809	0	62.809	0	51.413	0	51.413	0	0
Macchine d'ufficio Incontragiovani	3.083	0	0	3.083	3.083	0	0	3.083	0
Macchine d'ufficio Audioguide	153.590	0	0	153.590	153.590	0	0	153.590	0
Macchine d'ufficio Server	736.103	0	0	736.103	388.156	115.959	0	504.115	231.988
Device Sistemi di Ricarica Circo Massimo	237.624	0	0	237.624	166.337	47.525	0	213.862	23.762
Macchine d'ufficio Call Center	39.041	0	0	39.041	19.521	7.808	0	27.329	11.712
Totale	4.672.796	19.249	62.809	4.629.237	4.009.552	270.547	51.413	4.228.686	400.550
Radiomobili (ded 50%)	99.061	1.300	0	100.361	73.934	7.311	0	81.244	19.117
Radiomobili (inded 50%)	30.150	0	0	30.150	30.150	0	0	30.150	0
Totale	129.211	1.300	0	130.511	104.084	7.311	0	111.394	19.116
Allestimento espositivo mostre	547.466	0	0	547.466	547.466	0	0	547.466	0
Allestimento bookshop	388.665	0	0	388.665	388.665	0	0	388.665	0
Allestimento tecnologico Ludoteche	1.077.552	0	0	1.077.552	1.077.552	0	0	1.077.552	0
Allestimento Tecnologico Musei	149.034	0	0	149.034	149.034	0	0	149.034	0
Allestimento Musei	1.128.425	0	0	1.128.425	1.128.425	0	0	1.128.425	0
Allestimento Centri Culturali	165.769	0	0	165.769	165.769	0	0	165.769	0
Allestimento Foro di Cesare	42.475	0	0	42.475	42.475	0	0	42.475	0
Totale	3.499.386	0	0	3.499.386	3.499.386	0	0	3.499.386	0
Motoveicoli	29.624	0	0	29.624	19.393	2.923	0	22.316	7.308
Automezzi	56.670	0	0	56.670	54.040	2.630	0	56.670	0
Totale	86.294	0	0	86.294	73.433	5.553	0	78.986	7.308
Totali Altri beni	11.693.753	22.998	217.453	11.499.297	10.851.850	308.420	205.394	10.954.875	544.422
Totale Immobilizzazioni	12.993.405	22.998	217.453	12.798.949	12.149.292	308.911	205.394	12.252.809	546.141

Per gli ammortamenti si è proceduto con le aliquote del 12% per i mobili, del 20% per le macchine d'ufficio, per gli allestimenti espositivi del 27%, per gli automezzi del 25% e del 15% per le attrezzature. Per i beni il cui valore unitario è inferiore ad € 516, si è proceduto ad ammortizzare l'intero importo nell'esercizio. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%. Poiché i criteri sono sostanzialmente coincidenti con la previsione fiscale non si generano sul bilancio scostamenti od influenze che comportino necessità di rettifiche o calcoli di imposizione anticipata o differita. Non sono risultati attivi, nel 2023, contratti di locazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Si rileva al 31 dicembre 2023 un importo complessivo di € 2.994.344 contro € 4.555.214 del 2022 con una variazione in diminuzione di 1.560.870.

	2023	2022	variazione
Rimanenze Librerie	727.117	590.041	137.076
Rimanenze Roma Pass	2.267.227	3.965.173	- 1.697.946
Totali	2.994.344	4.555.214	- 1.560.870

Le Rimanenze Librerie consistono in materiale editoriale ed oggettistica presenti presso le librerie gestite in alcuni siti museali e presso le ludoteche. La valorizzazione è stata effettuata con riferimento al prezzo medio di acquisto

Le variazioni per le Rimanenze Roma Pass fanno riferimento ad oneri sostenuti nel 2019 e 2020 per la componente trasporti e materiale per l'allestimento dei kit contenuti in Card che saranno distribuite ancora nel 2024. Rispetto al 2022, dove l'effetto di Covid-19 era ancora evidente, le Card in magazzino per gli acquisti effettuati nel 2019 e nel 2020 a valere sulla convenzione ATAC 2019, sono diminuite in maniera considerevole. Infatti mentre nel 2022 abbiamo assistito ad una diminuzione, a valore, pari ad € 1.150.476, nel 2023 la diminuzione, sempre a valore, risulta pari ad € 1.697.946. Stante la validità della Convenzione Roma Pass fino ad esaurimento scorte, rimane definito che in caso di interruzione di detta Convenzione si potrà procedere alla restituzione ad ATAC dei titoli di viaggio invenduti.

CREDITI

Si rileva un totale di Crediti per € 33.948.402 con un aumento di € 9.269.009 rispetto al 2022. È stata inserita anche la voce dei "Crediti verso sottoposte al controllo di controllante", ed è stata effettuata anche la relativa riclassifica per il 2022.

Crediti verso Clienti

Si rilevano crediti verso clienti per € 1.123.524 con un decremento rispetto al 2022 di € 9.633. L'importo netto è dato dal valore complessivo di € 2.078.765 diminuito del Fondo rischi di € 955.242. L'intero importo residuo dei crediti verso i Clienti può essere considerato esigibile entro l'esercizio successivo ed è al netto degli accantonamenti per rischi generici di perdite su crediti effettuati nei precedenti esercizi per € 955.242, ritenuto del tutto congruo rispetto ai rischi rilevati.

Crediti verso controllante

Si rilevano crediti verso Roma Capitale per € 30.778.293 per il Contratto di affidamento di servizi e per gli affidamenti definiti al 31 dicembre 2023, di cui € 11.803.196 per fatture emesse al netto di note credito, con un incremento di € 9.102.184 rispetto al 2022. L'importo netto è dato dal valore complessivo di € 30.828.293 diminuito del Fondo rischi di € 50.000. L'incremento si può addebitare ad un aumento del fatturato, in particolare per l'integrazione contrattuale per la candidatura ad Expo 2030 le cui attività si sono sviluppate nel corso dell'anno, ad un rallentamento delle liquidazioni delle fatture verso la fine dell'anno, anche in relazione all'approssimarsi della chiusura del Contratto triennale ed alla conseguente rendicontazione finale. Già nella prima parte dell'anno si è registrato un consistente recupero dei crediti di fine anno.

Credito verso sottoposte al controllo di Controllante

Si rilevano crediti verso società sottoposte al controllo di controllante per € 388.621 con un incremento rispetto al 2022 di € 91.297. L'importo è riconducibile per € 270.547 per crediti verso ATAC S.p.A., per € 64.800 per crediti verso Palaexpo e per € 53.275 per crediti verso Fondazione Teatro per Roma.

Di seguito il dettaglio dell'anzianità dei crediti verso la Controllante e l'evidenza della distribuzione del credito verso i principali Clienti:

Descrizione Crediti	Creditore (ricorrente / non ricorrente)	Importo	Stratificazione per anno di competenza
Crediti verso Roma Capitale		117.916	2008
		5.000	2009
		60.998	2010
		2.772	2012
		1.493	2013
		29.484	2014
		22.298	2015
		4.386	2016
		3.070	2017
		58.501	2019
		49.281	2020
		30.821.806	2023
		- 348.712	2023
		30.828.293	
Crediti verso altri Enti Pubblici		-	
Altri Crediti Commerciali		2.078.766	
BAR BANQUETING	ricorrente	417.117	
NICOLAI RICEVIMENTI SRL	ricorrente	177.028	
FOOD SERVICE	ricorrente	347.275	
		941.419	

Sono stati riportati separatamente i saldi superiori ad € 100.000

Crediti tributari

I crediti di natura tributaria sono pari ad € 844.428, di cui € 836.840 a breve ed € 7.588 esigibili oltre l'esercizio successivo, e risultano aumentati di € 373.979 rispetto al 2022. Hanno la seguente composizione:

- I Crediti d'imposta sono pari ad € 62.918 e sono relativi ad € 25.610 per l'acquisto di beni strumentali e ad € 37.309 per Investimenti in Ricerca e Sviluppo. Nel corso dell'esercizio 2019 era stata notificata dall'Agenzia delle Entrate una rettifica per Iva 2014 per complessivi € 140.667; la rettifica è stata liquidata ma al tempo stesso impugnata presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma che ha accolto il nostro ricorso; pertanto si è iscritto il credito relativo alla richiesta di rimborso riconosciuta; il fondo rischi corrispondente accantonato lo scorso esercizio sarà ripreso al momento della definitiva chiusura del contenzioso per il quale è stata presentata impugnativa da parte dell'Agenzia delle entrate della decisione a noi favorevole.
- Crediti per Imposte sui redditi per € 588.029, al netto delle imposte dovute per l'esercizio, riconducibili prevalentemente alla ritenuta alla fonte del 4% applicata da Roma Capitale sulla progettualità per Expo 2023.
- I crediti esigibili oltre i 12 mesi, pari ad € 7.588, sono riconducibili a Crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali ma sono utilizzabili a partire dal 2025.

CREDITI TRIBUTARI (a breve)	
CREDITI D'IMPOSTA	62.918
CREDITO CONTENZIOSO IVA 2014	140.667
CREDITI IRES	588.029
CREDITO IRAP	717
ERARIO C/IVA	-
CREDITI BONUS E ALTRO SU RETRIBUZIONI	44.509
Totale	836.840

Crediti per imposte anticipate

A fronte del saldo residuo dello scorso esercizio pari ad € 135.775 si rileva un decremento per € 32.016. La variazione è il risultato dell' iscrizione di € 88.602 di cui € 19.002 in ragione dei compensi di competenza ma da liquidare nel 2024 ed € 69.600 in ragione dell'accantonamento per la *vacatio* contrattuale del CCNL Federculture effettuato nel bilancio 2023 con competenza fiscale da definire, e dell'utilizzo di € 120.618 di cui € 101.616 a fronte dell' utilizzo della perdita fiscale pregressa ed € 19.002 in ragione dei compensi di competenza 2022 ma liquidati nel 2023, per un saldo totale al 31/12/2023 di € 103.759.

Crediti verso altri

L'importo di € 709.777 si riferisce per € 623.371 a crediti diversi a breve e per € 86.406 a depositi cauzionali di scadenza ultrannuale, ed ha registrato un decremento di € 256.802. La maggior parte della diminuzione dei crediti a breve fa riferimento alla gestione delle card Roma Pass.

Tra gli importi a scadenza ultrannuale si annoverano depositi cauzionali, in particolare per il contratto di locazione per gli uffici di Via Benigni 50.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad € 6.812.495 e si riferiscono ad € 6.705.349 per i saldi attivi dei conti correnti bancari al 31.12.2023, con un aumento di € 6.472.814 rispetto al 2022 in ragione dei maggiori incassi ricevuti da parte di Roma Capitale; e per € 107.146 a disponibilità di cassa, con un aumento di € 5.199.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non si rilevano Ratei attivi.

Si rilevano Risconti attivi che ammontano a € 87.322 e fanno riferimento al risconto di canoni di utilizzo software.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto registra un aumento di € 166.435 rispetto al 2022.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto ammonta a € 2.822.250 e risulta interamente versato.

Riserva legale

Ammonta ad € 133.035 e si è incrementata di € 4.394 per la destinazione di parte dell'utile 2022.

Utili o Perdite di esercizi precedenti

Viene indicato l'ammontare positivo di € 628.088 quale riporto del residuo utile degli esercizi precedenti, aumentato del riporto dell'utile residuo del 2022 non distribuito di € 83.479.

Variazioni del Patrimonio netto				
	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2023
Capitale sociale	2.822.250	0	0	2.822.250
Riserva legale	128.641	4.394	0	133.035
Utili o Perdite di esercizi precedenti	544.609	83.479	0	628.088
Altre riserve	-17	1		-16
Risultato d'esercizio	87.873	166.435	87.873	166.435
Totali	3.583.356	254.309	87.873	3.749.792

In merito all'utile d'esercizio al 31.12.2023 di € 166.435 considerato che deve essere detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 8.322, il residuo importo di € 158.113 rimane a disposizione per la deliberazione del socio unico Roma Capitale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammonta complessivamente ad € 773.982 per fronteggiare possibili rischi di diversa natura. Di seguito la composizione:

- Fondo rischi per contenzioso del lavoro pari a € 313.315 ed è stato utilizzato per € 59.295 nel 2023 ed incrementato di € 80.000 per adeguamento sui contenziosi in essere e si ritiene ad oggi sostanzialmente congruo;
- Fondo per imposte in contenzioso, pari a € 140.667: è stato già indicato nella voce crediti tributari e si riferisce ad un contenzioso in materia di Iva per l'anno 2014; l'importo è già stato provvisoriamente versato e si è in attesa della definizione del contenzioso che ha già avuto esito positivo in primo grado;
- Fondo per rischi legali generici pari a € 30.000, e si riferisce a potenziali violazioni della normativa sulla privacy, imputabili a Zètema a seguito dell'attacco informatico subito nel corso del terzo trimestre 2023
- Fondo per copertura oneri del personale pari a € 290.000 e si riferisce alla previsione degli oneri per vacatio contrattuale del CCNL Federculture, adottato per il personale di Zètema, scaduto in data 31/12/2023.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo di € 2.600.028 corrisponde all'importo accantonato a norma di legge per i dipendenti della Società al 31.12.2023 e rimasto presso l'azienda; registra un decremento netto di € 60.470, risultato dell'accantonamento di competenza corrispondente alla rivalutazione del fondo esistente al 31.12.2022 e al netto della liquidazione per i dipendenti usciti nel corso del 2026. Presso il Fondo di Tesoreria dell'Inps, e presso gli altri Fondi singolarmente indicati da alcuni dipendenti, sono contabilizzati € 16.285.000 circa, che vanno così a costituire il complessivo Fondo TFR accantonato dall'azienda a favore dei propri dipendenti per un importo totale di circa € 19.884.000.

DEBITI

Si rileva un totale debiti di € 37.006.841 rispetto a € 23.937.777 del 2023. È stata inserita anche la voce dei "Debiti verso sottoposte al controllo di controllante", ed è stata effettuata anche la relativa riclassifica per il 2022.

Debiti verso Banche:

Al 31.12.2023 risulta un debito per € 237, relativo alle competenze passive maturate al 31/12/2023 e girate sui conti correnti nel corso del 2024.

Linee di credito attive al 31/12/2023					
BANCA	SCOPERTO DI C/C	ANTICIPI SU FATTURE	ONERI 2023	GARANZIE	SCADENZA
Unicredit Spa	1.000.000	0	12.800	nessuna	a revoca
BNL Gruppo Paribas	1.500.000	2.500.000	15.902	nessuna	a revoca
Totali	2.500.000	2.500.000	28.702		
Tutte le linee di credito sono destinate a fornire la liquidità necessaria per le attività correnti					

Come evidenziato nel prospetto, nel corso del 2023 sono rimasti attivi gli affidamenti passati da € 13.650.000 del 2015 agli attuali € 5.000.000, che hanno registrato una sostanziale continuità dei tassi applicati.

Acconti da Clienti

Da luglio 2021 Zetema ha assunto in proprio la gestione degli incassi della Biglietteria on-line museale, di mostre ed eventi prima gestita dal service esterno del servizio di biglietteria; in questa voce sono riportate le vendite per eventi successivi al 31/12/2023 già incassati.

Debiti verso fornitori

L'importo, pari a € 24.811.640, con un aumento di € 9.263.567 rispetto al 2022, è costituito dai debiti verso fornitori, di cui € 13.903.226, per fatture da ricevere. La percentuale del debito in rapporto alla spesa annua in beni, servizi ed investimenti nel 2023 è pari al 47% ed è in linea con il valore del 2022 (47%), quest'ultimo rettificato a seguito della riclassificazione di alcuni fornitori tra i Debiti verso società sottoposte al controllo di Controllante. L'incremento è riconducibile all'aumento delle forniture per il Comitato promotore per Expo 2023. Non si rilevano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso controllante

Si fa riferimento al debito verso Roma Capitale per € 3.569.168 di cui € 569.169 maturati nel mese di dicembre 2023 per il ruolo di Agente contabile esterno di Roma Capitale per il Sistema dei Musei Civici e per le Ludoteche e versati nel successivo mese di gennaio; per € 3.000.000 per l'acconto ricevuto da Roma Capitale sulla contribuzione alla

Convenzione con il Comitato promotore per Expo 2030.

Debiti verso società sottoposte al controllo di Controllante

Si rilevano debiti verso società sottoposte al controllo di controllante per € 1.529.328 con un incremento rispetto al 2022 di € 447.338. Di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	SALDO
ATAC SPA Azienda per la mobilità	1.070.652
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	399.468
FONDAZIONE TEATRO DI ROMA	28.750
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	26.202
AMA SPA	5.169
ARETI SPA	5.100
ACEA ENERGIA SPA	165
ACEA ATO2 SPA (ACCONTO)	- 2.978
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE (ACCONTO)	- 3.200

Debiti tributari

Si rilevano € 863.023, contro € 691.296 del 2022. L'importo è così composto: € 44.833 per il saldo delle imposte d'esercizio, € 146.360 per Iva a debito, di cui € 112.814 ad esigibilità immediata ed € 33.545 ad esigibilità differita, derivante dalle fatture emesse antecedentemente all' introduzione della "scissione dei pagamenti", cd. Split payment, verso Roma Capitale e/o altre amministrazioni pubbliche, e non ancora incassate e per € 671.831 per ritenute Irpef su lavoro dipendente e su compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre. Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente versati circa € 4.750.000 per ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo ed € 2.853.008 per Iva. Tutti i versamenti sono stati fatti nei termini previsti dalla legge.

Debiti verso Enti previdenziali

Si rilevano debiti di € 1.274.214 nei confronti dell'Inps e di altri Enti previdenziali. Nel corso del 2022 sono stati versati oltre € 10.540.544 ad Enti previdenziali ed assistenziali, di cui € 1.144.179 per il Fondo di tesoreria del TFR presso l'Inps.

Debiti verso altri

L'importo di € 4.866.125 si riferisce per € 2.945.502 al debito verso il personale per i ratei relativi sia alle mensilità aggiuntive che ad altre competenze conteggiate nel corso del 2023 in discontinuità con il passato, per € 1.231.783 alla gestione delle Card Roma Pass e per € 688.841 ad altri debiti a breve di varia natura.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi

Non si rilevano ratei passivi.

Risconti passivi

Sono conteggiati Risconti passivi per complessivi € 288.823 relativi ad importi anticipatamente fatturati ma di competenza 2024 per le attività legate alle Serate ed ai canoni anticipati per le attività di ristorazione.

IMPEGNI NON RIPORTATI NEGLI SCHEMI DELLO STATO PATRIMONIALE

Garanzie prestate

Non si rileva il rilascio di alcuna garanzia.

Altri conti d'ordine

Nel corso del 2023 non risultano attivati contratti di locazione finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del Valore della Produzione è pari ad € 86.206.778 contro € 63.914.245 del 2022 con un aumento complessivo di € 22.292.533.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di € 84.123.343, maturato nel corso dell'esercizio 2023, evidenzia un incremento di € 21.919.904 rispetto al 2022.

Di questo importo almeno il 99% è stato prodotto, direttamente o indirettamente, per servizi e forniture a Roma Capitale, sia nell'ambito del Contratto di affidamento di servizi, sia per ulteriori incarichi ed affidamenti nei vari settori operativi della società.

La Giunta Capitolina, con la Deliberazione n. 426 del 22 dicembre 2022, ha deliberato di dare indirizzo alle strutture capitoline committenti, ciascuna per la parte di propria competenza, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte dell'Assemblea Capitolina, di garantire la continuità dei servizi strumentali, essenziali ed indispensabili, affidati alle società (...) Zètema Progetto Cultura s.r.l. (...) quali soggetti in house, e di stipulare con le suddette Società appositi disciplinari per la proroga, alle medesime condizioni, dei vigenti contratti di servizio, limitatamente al periodo 1 gennaio - 28 Febbraio 2023";

Con successiva deliberazione di Giunta Capitolina n. 67 del 24 febbraio 2023, visto il protrarsi delle tempistiche connesse all'iter di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 di Roma Capitale, è stato dato indirizzo per un'ulteriore proroga al 31 marzo 2023 dei contratti di servizio in essere con i soggetti affidatari in house di servizi strumentali, tra i quali la società Zètema Progetto Cultura s.r.l.

Con la Memoria n. 28 del 31 marzo 2023, la Giunta Capitolina ha approvato gli "Indirizzi in materia i Contratti di Servizio tra Roma Capitale e le società Aequa Roma S.p.A., Risorse per Roma S.p.A., Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., e Zètema Progetto Cultura S.r.l., quali soggetti affidatari in house di servizi strumentali, e con le società AMA. S.p.A. e ATAC S.p.A. affidatarie in house della gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica", con cui è stato formulato indirizzo alle Strutture Capitoline committenti, di predisporre, senza indugio, per lo stretto tempo necessario a consentire la stesura definitiva dei contratti che dovranno recepire i contenuti delle linee guida così come approvate definitivamente dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 64 del 31/03/2023, tutti gli atti amministrativi necessari a garantire la continuità dei servizi in questione rimodulando i rapporti negoziali e i relativi costi nei limiti degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2023-2025 di Roma Capitale approvato con la già citata Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 60 del 28/02/2023 al netto delle risorse già impegnate per il periodo gennaio-marzo 2023; si è quindi proceduto a proroghe o affidamenti per il periodo 1-30 aprile 2023.

Come previsto dalle approvate le Linee guida con la D.A.C. n. 64 del 31/03/2023, che definisce tutti gli adempimenti e le prestazioni richieste alla Società, nel rispetto dei diversi documenti programmatori emanati da Roma Capitale, afferenti all'affidamento di servizi strumentali, è stato redatto lo schema contrattuale per il periodo maggio-dicembre 2023 successivamente formalizzato con DGC n. 164 del 19 maggio 2023.

I ricavi derivanti da contratto di servizio sono così ripartiti:

Ricavi da Contratto di servizio			
Controparte	Importo netto	Durata	Tipologia di servizio
Sovrintendenza Capitolina	30.351.020	2023	Contratto di affidamento di Servizi 1.1.2023-31.12.2023
Dipartimento Turismo	5.585.492	2022	
Dipartimento Attività Culturali	1.261.076	2022	
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	123.941	2023	
Dipartimento Servizi Delegati	51.639	2023	
Gabinetto del Sindaco Informagiovani	723.998	2023	
Gabinetto del Sindaco	6.675.693	2023	
	44.772.859		
Istituzione Sistema Biblioteche	6.118.247	2023	Contratto 1.1.2023-31.12.2023
Totale complessivo	50.891.106		

Le principali variazioni intervenute nel 2023 rispetto alla formulazione iniziale del Contratto di servizio hanno riguardato:

- Affidamento aggiuntivo da parte della Sovrintendenza Capitolina per attività propedeutiche al contratto di servizio per € 360.410;
- Affidamento aggiuntivo da parte del Dipartimento Turismo, per i settori Grandi Eventi, Sport Turismo E Moda per € 2.322.271;
- Integrazione del Contratto con Istituzioni Biblioteche per € 389.603;

I Ricavi diversi, per attività sostanzialmente collegate al Contratto stesso e per affidamenti aggiuntivi di Roma Capitale, sono così ripartiti:

Ricavi diversi	
Tipologia di ricavo	Ammontare
Altri contributi Roma Capitale	26.942.451
Fatturato Librerie	1.300.764
Incassi da Pit e gestione Roma Pass	1.734.887
Utilizzo locali e messa a reddito spazi	1.023.102
Royalties e canoni ristorazione	984.693
Biglietteria	616.299
Sponsorizzazioni	353.224
Attività didattiche	276.815
Totale Ricavi diversi	33.232.237

I contributi ricevuti da parte di Roma Capitale hanno la seguente composizione:

Altri contributi Roma Capitale	Ammontare
Gabinetto EXPO	19.082.379
Gabinetto ALTRO	2.127
Sovrintendenza Capitolina	1.981.139
Dipartimento Attività Culturali	4.627.541
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	474.346
Dipartimento Tutela Ambiente	118.581
Dipartimento Ciclo dei Rifiuti	150.646
Dipartimento Programmazione urbanistica	40.928
Dipartimento SIMU	3.792
Municipio VIII	53.828
Municipio IV	1.589
Municipio II	76.688
Istituzione Biblioteche	328.866
Totale Altri contributi Roma Capitale	26.942.451

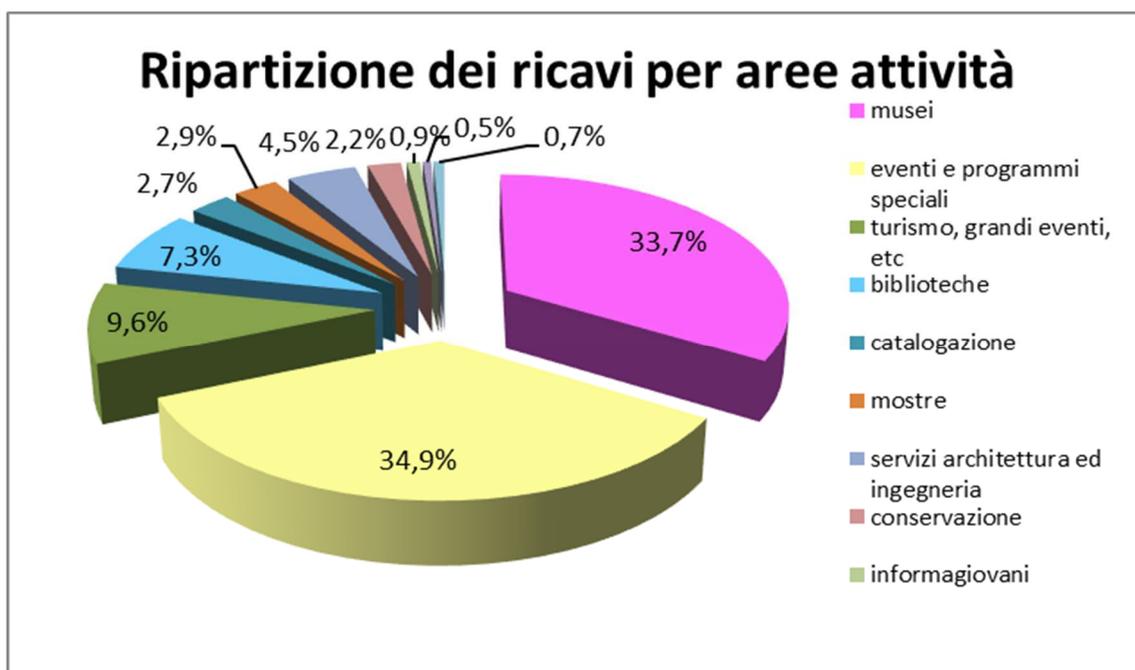
I contributi “Gabinetto Expo” sono i fondi relativi alle attività di necessarie alla candidatura di Roma Capitale ad Expo 2030. Per i mesi da gennaio a marzo sono ricompresi nell’ambito del Contratto di servizio, mentre da aprile è stata attiva una specifica Convenzione tra Zetema ed il Comitato Promotore per la gestione di detti fondi.

I contributi “Dipartimento Attività Culturali” ricomprendono sia i fondi relativi all’organizzazione, alla promozione e alla valorizzazione di attività culturali sul suolo capitolino, (vedi *Capodarte 2023, Festa della Resistenza 2023,*) sia i fondi messi a disposizione dal PNRR per la riqualifica strutturale e/o energetica di alcuni teatri di proprietà di Roma Capitale.

Nel complesso la ripartizione del fatturato per aree di attività è così articolata:

Aree di attività	ricavi 2023		ricavi 2022		variazioni	
musei	28.334.349	33,7%	28.936.864	46,5%	- 602.514	-2,1%
eventi e programmi speciali	29.400.837	34,9%	11.684.668	18,8%	17.716.169	151,6%
turismo, grandi eventi, etc	8.111.171	9,6%	6.169.107	9,9%	1.942.064	31,5%
biblioteche	6.124.411	7,3%	5.648.038	9,1%	476.373	8,4%
catalogazione	2.303.012	2,7%	2.329.400	3,7%	- 26.388	-1,1%
mostre	2.459.971	2,9%	2.213.729	3,6%	246.242	11,1%
servizi architettura ed ingegneria	3.801.989	4,5%	2.071.169	3,3%	1.730.820	83,6%
conservazione	1.820.535	2,2%	1.933.366	3,1%	- 112.831	-5,8%
informagiovani	723.998	0,9%	693.191	1,1%	30.807	4,4%
servizi spazi culturali	458.174	0,5%	437.539	0,7%	20.636	4,7%
altro	584.895	0,7%	86.368	0,1%	498.526	577,2%
Totali	84.123.343	100,0%	62.203.439	100,0%	21.919.904	35,2%

Nel prospetto, oltre alla comparazione in valori assoluti fra aree di attività, sono comparate le percentuali di partecipazione delle aree stesse al totale del fatturato, evidenziate per il 2023 ed il 2022.



Altri ricavi

Ammontano ad di € 2.083.435 con un incremento pari ad € 372.62 rispetto al 2022. Di seguito si elencano le principali tipologie:

Altri ricavi	
Tipologia di ricavo	Ammontare
Rimborso quota trasporti Roma Pass	1.697.324
Ricavi diversi	351.111
Crediti d'imposta	35.000
Totale Altri ricavi	2.083.435

Sono contabilizzati i rimborsi della quota trasporti contenuta nelle card Roma Pass, per € 1.697.324 (contro € 1.053.289 del 2022), con un incremento pari ad € 644.035.

Nei ricavi diversi, pari ad € 351.111, sono contabilizzati rimborsi diversi per € 186.721, relativi soprattutto alla quota servizi igienici contenuta nelle card Roma Pass, sopravvenienze attive per circa € 163.201, riconducibili dell'intervenuta prescrizione decennale su importi residui tra le fatture da ricevere di iscrizione antecedente al 31/12/2013 e altri ricavi per € 1.189.

Sono infine stati contabilizzati € 35.000 per crediti d'imposta relativi a Ricerca e Sviluppo ex l. 160/2019

Ai sensi dell'art.1 c. 25 della Legge 4 agosto 2017 n. 124 nel corso del 2023 non ha ricevuto contribuzioni rientranti nei cd "aiuti indiretti" o Aiuti di Stato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materiali di consumo:

Il totale della voce ammonta ad € 1.773.422.

Sono stati acquistati:

- materiali di consumo per € 215.263, e tra questi vi sono materiale di cancelleria, segnaletica, indumenti di lavoro, materiale per cantieri ed attrezzature minute ed € 1.604 per le attività per Expo 2030;
- prodotti destinati alla rivendita per € 1.556.555 di cui: € 857.163 circa nelle librerie gestite nelle mostre e presso i siti museali e quanto venduto presso i Pit ed altro per € 699.392.

Costi per servizi:

Questa voce, che ammonta a € 49.483.445, ha avuto un incremento di € 20.157.190 rispetto al 2022; di seguito si elencano le principali tipologie di spese per Servizi:

Voci di spesa	2023	2022	Variazioni	%
Attività e servizi per EXPO 2030	19.030.165	4.839.276	14.190.889	293,2%
Organizzazione spettacoli ed eventi	7.947.139	3.482.023	4.465.116	128,2%
Manutenzioni	7.116.249	4.980.213	2.136.036	42,9%
Servizi di Custodia	3.336.865	3.312.855	24.010	0,7%
Allestimenti	2.169.352	2.014.644	154.708	7,7%
Promozionali e pubblicitarie	1.610.773	1.282.394	328.379	25,6%
Pulizie	1.247.370	1.256.355	-8.985	-0,7%
Prestazioni tecniche	1.031.170	1.061.186	-30.016	-2,8%
Vigilanza	724.529	776.850	-52.321	-6,7%
Servizi di Biglietteria	570.336	590.431	-20.095	-3,4%
Collaborazioni per EXPO 2023	543.971	385.099	158.872	0,0%
Buoni pasto	537.250	469.424	67.826	14,4%
Utenze	447.258	469.490	-22.232	-4,7%
Trasporti per Mostre ed Eventi	413.797	287.709	126.088	43,8%
Assicurazioni	386.152	241.842	144.310	59,7%
Movimentazione Opere	248.122	481.826	-233.704	-48,5%
Organi sociali	220.374	217.917	2.457	1,1%
Spese e servizi bancari	175.728	167.272	8.456	5,1%
Altro	1.726.844	3.009.449	-1.282.605	-42,6%
Totale	49.483.445	29.326.255	20.157.190	68,7%

I maggiori incrementi si sono registrati nelle attività programmate dal Comitato per Expo 2030 per la presentazione della candidatura di Roma Capitale, nell'organizzazione di eventi, anche in ragione della progressiva uscita dal periodo pandemico, nelle attività di manutenzione, con l'affidamento di attività straordinarie per le Istituzioni Biblioteche e nell'ambito dei progetti compresi nel PNNR.

Costi per godimento beni di terzi:

È indicato il costo della disponibilità degli uffici della sede di Via Benigni, € 486.506, e del magazzino della sede, € 67.436, – complessivamente € 553.942-, noleggi di autoveicoli - € 67.054- ed attrezzature ed impianti, in particolare per la realizzazione di eventi o mostre, per € 299.559 di cui € 752 per Expo 2030.

Spese per il Personale

Ammontano complessivamente a € 30.839.533 con un incremento di € 1.463.321, e tengono conto anche dei ratei di quattordicesima mensilità maturati al 31.12.2023 e gli altri oneri del personale.

Le variazioni numeriche dei dipendenti a tempo indeterminato intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti, suddivise per le tipologie contrattuali:

Mansione	2023	2022	Variazioni
ADDETTI CUSTODIA E ACCOGLIENZA	237	198	39
ASTRONOMI	3	3	0
ADDETTI BIBLIOTECHE	83	83	0
ADDETTI BIGLIETTERIA - BOOKSHOP - COORDINATORI	50	47	3
IMPIEGATI (amministrativi e tecnici: conservatori, storici arte, archeologi, operatori culturali, fotografi, geometri, grafici, architetti, disegnatori, manutenzione, addetti logistica, sicurezza)	287	287	0
OPERATORI TURISTICI (PIT e Contact center)	67	70	-3
OPERATORI INFORMAGIOVANI	13	13	0
TUTOR LUDOTECHES	7	7	0
QUADRI	14	15	-1
DIRIGENTI	13	13	0
Totale	774	736	38

Al 31.12.2023 sono presenti 774 unità a tempo indeterminato, con un incremento netto di 38 unità rispetto al 2022. Il piano assunzioni approvato con la PGA 2022, che prevedeva l'ingresso di 77 nuove unità, è stato iniziato a fine 2023 e troverà la sua conclusione nel corso del 2024.

I rapporti a tempo determinato al 31.12.2023 risultano in essere 1. Tutti i rapporti riferiti alle attività per Expo 2030 sono conclusi.

Mansione	2023	2022	Variazioni
IMPIEGATI (EXPO2030)	0	6	-6
QUADRI (EXPO2030)	0	3	-3
DIRIGENTI (EXPO2030)	0	1	-1
DIRIGENTE TURISMO	1	0	1
Totale	1	10	-9

I vincoli posti dalle norme sulla spending review ci obbligano a limitare le forme di lavoro flessibile come il lavoro accessorio o i contratti a progetto. L'obiettivo di ricondurre l'utilizzo di queste forme lavorative nei limiti del 50% della stessa tipologia di spesa sostenuta nel 2009, già raggiunto nel 2014 è stato, quindi, comunque consolidato negli esercizi successivi; nel 2023 le spese sostenute sono ampiamento al di sotto dei limiti di legge.

Nella tabella sono stati riportati, a mero titolo illustrativo, i numeri relativi ai rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato e le collaborazioni continuative:

Spesa per lavoro flessibile				
Tipologia lavoro/servizio	2009	Limite % su 2009	Limiti di contenimento	Consuntivo 2023
forme di lavoro flessibile	3.860.374	50%	1.930.187	6.150
tempi determinati	2.187.788			6.150
copro	862.505			0
lavoro accessorio	417.368			0
altre collaborazioni	392.712			0

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di € 506.651 si riferisce per € 147.740 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e € 308.911 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Per i criteri adottati si richiama quanto già esposto nella descrizione delle immobilizzazioni.

Sono stati contabilizzati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per € 50.000 pertanto l'ammontare complessivo del Fondo risulta del tutto congruo rispetto ai rischi concretamente valutabili sui crediti esistenti al 31.12.2023.

Variazioni delle rimanenze

Si rileva una variazione corrispondente alla diminuzione di rimanenze, per € 1.560.870 quale saldo per l'aumento dei valori delle rimanenze delle librerie e la diminuzione di quelle legate alla Roma Pass come dettagliato nella specifica voce dell'Attivo.

Accantonamenti per rischi

Si ritiene opportuno adeguare per € 160.000 il fondo per rischi su contenzioso sul lavoro e per altri rischi così da mantenere una adeguata copertura per gli esiti eventuali dei contenziosi in essere.

Altri accantonamenti

Si ritiene opportuno costituire per € 290.000 il fondo legato ai rischi relativi agli oneri futuri derivanti dalla vacanza contrattuale del rinnovo del CCNL Federculture.

Oneri diversi di gestione

L'importo di € 353.980, con un decremento di € 57.258, si riferisce agli altri costi inerenti alla gestione ordinaria. In particolare, € 45.370 per l'Iva indetraibile a seguito del c.d. calcolo del "pro-rata" derivante dalle attività esenti (biglietteria dei musei e delle mostre, visite guidate, etc.); i diritti dovuti alla Siae per € 29.329, le spese per lo smaltimento rifiuti per € 73.867, le tasse locali per € 13.061 14.000), i contributi ad associazioni di categoria per € 32.500, e gli oneri a rettifica di poste di anni precedenti per circa € 79.215.

Infine, sono stati rilevati altri oneri per € 80.368, riconducibili a spese ordinarie di gestione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Nel corso del 2023 sono maturati interessi attivi di c/c bancari per € 118.887.

Oneri finanziari

Si rilevano interessi passivi verso banche ed altri oneri finanziari per € 80.323 con un incremento di € 50.996 rispetto al 2022. La voce comprende interessi passivi sui rapporti bancari per € 49.140 (€ 570 nel 2022), Commissioni per disponibilità fondi (CDF) per € 28.702 (€ 28.757. nel 2022) e altri interessi passivi per € 1.536.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'importo dell'Ires di competenza è pari ad € 212.511 mentre per l'Irap il calcolo determina un importo pari ad € 66.542, per un totale di € 279.053 con un incremento di € 46.422 rispetto al 2022.

L'Ires di competenza, pari ad € 212.511, è stata determinata considerando l'utilizzo delle imposte anticipate, rilevate nei precedenti esercizi per perdite pregresse e per compensi maturati ma liquidati in esercizi diversi, per un importo pari ad € 502.574.

Per la determinazione dell'imponibile **Ires** si riepilogano le variazioni apportate al risultato di bilancio:

IRES 2023	Accantonamento in bilancio	
Risultato dell'esercizio		166.435
Variazioni in aumento		
Accantonamento imposte	279.053	
20% costo telefonia	40.618	
25% spese ristorazione	361	
Spese noleggio auto e carburanti	16.596	
accantonamento rischi contenzioso	160.000	
Compenso Amm.ri non liquidati	79.177	
Accantonamento vacanza contrattuale	290.000	
Soprawenienze passive	96.330	
Totale variazioni in aumento		962.135
Variazioni in diminuzione		
Irap su personale	-57.781	
Crediti d'imposta R&S	-35.000	
Crediti per imposte anticipate	-88.602	
Maxi ammortamento fino a 31/12/19	-53.852	
Totale variazioni in diminuzione		- 235.235
<i>Reddito d'impresa</i>		893.335
ACE		-7.873
Reddito imponibile		885.462
<i>Ires 24 %</i>		212.511

Relativamente alle imposte anticipate sono stati registrati in aumento € 19.002 per i compensi all'Amministratore di competenza ma non liquidati nel corrente esercizio, ed € 69.600 ragione dell'accantonamento per la *vacatio* contrattuale del CCNL Federculture

Relativamente all'Irap è da rilevare che sono state applicate le disposizioni previste dall'art.11 del D.lgs. 446/97 per le deduzioni Irap, tenendo altresì conto di quanto già introdotto con il DL 201/2011 che ha previsto l'innalzamento delle deduzioni forfetarie,

oltre all'ulteriore adeguamento, a valere dal 2014, previsto dall'art.1 c.484 Legge stabilità 2013, per il personale di genere femminile e per quello comunque di età inferiore ai 35 anni; la composizione della forza lavoro di Zètema è prevalentemente di donne. Anche per il 2023 sono state quindi considerate le deduzioni determinate dal costo del personale che rientra nelle categorie tutelate, gli oneri per Inail e le deduzioni introdotte dal 2007 con il riferimento all'“assorbimento del cuneo fiscale” determinate in base agli oneri previdenziali e contributivi ed ad importi forfetari per ciascun dipendente; infine è stata considerata la deduzione del costo residuo per il personale dipendente a tempo indeterminato, introdotta all'art. 11 c.4 – octies con la Legge di stabilità 2015; e complessivamente, quindi, le deduzioni sono state pari al costo del personale essendo tutto a tempo indeterminato. Da segnalare che l'aliquota applicata è pari al 4,82% così come prevista per la Regione Lazio.

UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO

Si perviene, così, a determinare l'utile d'esercizio 2023 in € 166.435 contro un utile di € 87.873 del 2022.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

In merito all'utile d'esercizio, considerato che deve essere detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 8.322, il residuo importo di € 158.113 rimane a disposizione per la deliberazione del socio unico Roma Capitale.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi per gli organi sociali

Con riferimento alle delibere di Giunta Capitolina 134 del 20 aprile 2011 e 137 del 28 giugno 2017 si evidenzia la composizione del totale dei compensi dell'Organo amministrativo. Nel corso dell'esercizio 2022 ha avuto efficacia la delibera dell'Assemblea dei Soci del 13 febbraio 2020 che ha deliberato, in esecuzione della DGC n.2 del 10 gennaio 2020, la trasformazione dell'Organo amministrativo da Collegiale (CdA) a monocratico, Amministratore unico e, giusta ordinanza del Sindaco n.5 dell'11 gennaio 2022, ha nominato Amministratore unico il dr. Simone Silvi fino all'approvazione del Bilancio 2024 determinandone così gli emolumenti annuali in € 18.000,00 quale emolumento per la carica e parte fissa per € 49.035,90 (totale pari ad € 67.035,90).

2023						
Soggetto				Compensi (valori in euro)		
Nome e Cognome	Carica ricoperta	data nomina	Durata della carica	Emolumento per la carica di Amministratore	Emolumento per la carica di Amministratore Esecutivo	Totale
Simone Silvi	Amm.re Unico	18/01/2022	30/04/2025	18.000	49.036	67.036
Compenso lordo annuo onnicomprensivo						67.036

Inoltre, è prevista l'indennità di risultato annua in un massimo di € 79.176,91. I compensi di competenza dell'esercizio sono stati quindi determinati, nei limiti previsti dalle delibere di Giunta Capitolina 134 del 20 aprile 2011 e 137 del 28 giugno 2017, con le Deliberazioni assembleari di nomina dell'Organo amministrativo per quanto riguarda la parte fissa e, per la parte variabile di indennità di risultato, sempre con riferimento alle Delibere assembleari e nel rispetto del percorso previsto per la fissazione degli obiettivi ed il loro riscontro a consuntivo. L'indennità di competenza dell'esercizio 2022 è stata accertata in € 79.176,91 pari al 100,00% dell'indennità massima prevista, in seguito all'esame della specifica

Commissione di valutazione riunitasi in data 13 novembre 2023, prot. RL/2023/5672 del 20 dicembre 2023 è stata liquidata nel mese di gennaio 2024. L'indennità di competenza dell'esercizio 2023, considerata per il conteggio di competenza del compenso 2023, è condizionata al raggiungimento degli obiettivi 2023 fissati dalla stessa Commissione, che sarà verificato, successivamente all'approvazione del Bilancio 2023, dall'apposita Commissione.

Questo processo di determinazione di competenza economica e di erogabilità dell'indennità di risultato rispondono pienamente ai criteri fissati dal Codice civile e dai Principi contabili oltre che alle Delibere di Roma Capitale e dell'Assemblea della Società in materia di compensi per gli organi amministrativi della Società.

Per il Collegio sindacale il compenso è determinato in base a quanto previsto dalla Delibera di G.C. 134 del 2011 e dalla Delibera del Commissario con poteri della Giunta Capitolina n.52/2016.

Collegio Sindacale (compensi previsti da Delibera G.C. 134/2011 e Delibera Commissario .G.C. 52/2016)				
Anno 2023				
Soggetto	Descrizione della carica			Compensi
Nome e cognome	carica	durata	cessazione nomina	emolumenti per la carica di Sindaco
Luca Provaroni	Presidente	fino appr. Bil. 2025	12/01/2022	10.125,00
Silvia Fiorani	Sindaco	fino appr. Bil. 2025	12/01/2022	6.750,00
Emanuela Capocchetta	Sindaco	fino appr. Bil. 2025	12/01/2022	6.750,00
Totale				23.625,00

Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, è stata completata la rendicontazione dei fondi statali specificatamente destinati per la candidatura di Roma Capitale ad Expo 2030.

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso, né sottoscritto né in altra maniera fatto ricorso a strumenti finanziari.

Sedi secondarie ed unità locali:

Si riporta l'elenco delle sedi secondarie e delle unità locali esistenti al 31 dicembre 2023:

N.	Tipo UL	Indirizzo	Presso
1	Sede	Via Attilio Benigni n.59	Sede
2	Libreria	Piazza S Pantaleo	Braschi
3	Libreria	Piazza Giovanni Agnelli n.10	Museo della Civiltà Romana
4	Libreria	Via Ostiense n.106	Centrale Montemartini
5	Libreria	Viale Pietro Canonica n.2	Villa Borghese - Museo Canonica
6	Libreria	Via di Porta S.Sebastiano n.18	Museo delle Mura
7	Libreria	Piazza di Ponte Umberto I n.1	Museo Napoleonico
8	Libreria	Piazza di S.Egidio n.1/b	Museo di Roma in Trastevere
9	Libreria	Via Nomentana n.70	Museo di Villa Torlonia - Casina delle Civette
10	Libreria	Via delle Tre Pile n.3	Musei Capitolini
11	Libreria	Piazzale del Campidoglio n.1	Musei Capitolini
12	Libreria	Lungotevere in Augusta	Museo dell' Ara Pacis
13	Libreria	Piazza Victor Hugo	Museo Bilotti - Aranciera -Villa Borghese
14	Libreria	Piazza di Siena	Villa Borghese - Casina di Raffaello
15	Libreria	Via Spallanzani n.1/a	Villino Medioevale di Villa Torlonia - Technotown
16	Libreria	Corso Vittorio Emanuele n. 158	Museo Barracco
17	Libreria	Via Nomentana n.70	Casino Nobile di Villa Torlonia
18	Libreria	Via IV Novembre n.94	Mercati di Traiano - Museo dei Fori
19	Libreria	Via Appia Antica n.153	Villa di Massenzio
20	Libreria	Via Franceco Crispi,24	Galleria Comunale arte moderna
21	Libreria	Porta san Pancrazio	Repubblica Romana Largo San Pancrazio
22	Libreria	Fori Imperiali	Visitor Center
23	Libreria	Via del circo massimo	Circo Massimo
24	Libreria	Via dei Fori Imperiali	Colonna Traiana
25	Libreria	Via Ulisse Aldrovandi	Museo di Zoologia
26	Libreria	Via Nomentana n.70	Serra Moresca
27	Libreria	Piazza dei Calcarì	Torre del Papito - Largo Argentina
28	Libreria	Viale del Parco del Celio	Parco del Celio

Soggetto controllante

Si riporta di seguito il prospetto sintetico dei principali dati riguardanti l'ultimo Rendiconto della gestione di Roma Capitale, per l'anno 2022, di cui alla Deliberazione Assemblea Capitolina n. 121 del 06/04/2023

ENTRATE	
<i>Titoli</i>	<i>Accertamenti</i>
Avanzo di amministrazione	937.789.892
Tit. I - Entrate tributarie	2.708.497.727
Tit. II - Trasferimenti correnti	1.325.904.032
Tit. III - Entrate Extratributarie	815.493.044
Tit. IV - Entrate in conto capitale	285.648.043
Tit. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	95.514.211
Tit. VI - Entrate derivanti da accensione di prestiti	215.544.818
Tit. IX - Entrate da servizi per conto terzi	1.059.873.624
Totale Titoli Entrate	7.444.265.391
SPESE	
<i>Titoli</i>	<i>Impegni</i>
Disavanzo di amministrazione	0
Tit. I - Spese correnti	4.434.797.031
Tit. II - Spese in conto capitale	256.519.330
Tit. III - Spese per incremento attività finanziarie	191.142.450
Tit. IV - Spese per rimborso di prestiti	50.928.073
Tit. VII - Uscite per conto terzi	1.103.799.005
Totale Spese	6.037.185.889
Avanzo (Disavanzo) di competenza / Fondo cassa	1.407.079.502
Totale a pareggio	7.444.265.391

L'AMMINISTRATORE UNICO

Simone Silvi